

IL SOCIO COTABO

PERIODICO DI INFORMAZIONE
E DIBATTITO

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO DELLA COTABO, COOPERATIVA TASSISTI BOLOGNESI. SEDE SOCIALE IN BOLOGNA, VIA STALINGRADO 65/13

TAXI SOTTO LE STELLE



- 3 EDITORIALE
- 4 INTERVISTA
- 20 INFORMAZIONE AI SOCI
- 28 CERTIFICAZIONE ISO 9001:2000
- 30 RACCONTI NOTTURNI
- 32 LA PAROLA AI SOCI
- 40 IL CIRCOLO
- 46 GRUPPO PREGHIERA
- 48 RACCONTO BERTAGNIN
- 50 MUSICA INSIEME
- 52 CONVENZIONI 2011
- 55 SOLIDARIETÀ

Realizzazione

“Il Socio Cotabo” a cura di CO.TA.BO.
 Direttore Responsabile
GABRIELE ORSI
 Segretaria di Redazione
CHIARA MARZADORI
 Redazione
SALVATORE VRENNA
TIBERIO BASALTI
ELIO GUBELLINI
MARCO VECCHIATTINI
DANIELE BERTAGNIN
FABRIZIO ZAGNONI
 Direzione, Amministrazione,
 Redazione: Via Stalingrado
 65/13 - Bologna
 Tel. 051 374300

Progetto grafico

VIA STALINGRADO, 65/13
 40128 BOLOGNA
 TEL. 051.375235

Periodico d'informazione
 e dibattito della CO.TA.BO
 distribuito gratuitamente ai propri
 soci. Gli articoli pubblicati su “il
 Socio” impegnano esclusivamente
 chi li firma e sono a titolo gratuito.
 I soci CO.TA.BO. e non sono liberi
 di esprimere il loro pensiero nei
 limiti stabiliti dal codice penale e
 dalla legislazione vigente.

Autorizzazione Tribunale di
 Bologna 4355 del 14/06/1974

ABBIAMO UN SINDACO, ORA TUTTI AL LAVORO

di **Gabriele Orsi**

Nuntio vobis gaudium magnum, habemus papam recita il cardinale decano dal balcone di San Pietro ogniqualvolta si conclude un Conclave e viene eletto il nuovo pontefice della Chiesa romana. E siccome nel latino classico non esiste una parola corrispondente all'odierno sindaco siamo costretti a tradurla in un maccheronico “*habemus sindaco*”: l'evento per Bologna va ben oltre la normale tornata elettorale - peraltro a questo giro largamente anticipata causa le ben note vicende giudiziarie - e segna finalmente il ritorno alla normalità dopo un anno abbondante di commissariamento. E va oltre le simpatie politiche perché allo stato delle cose, benché il commissario Cancellieri non si fosse comportata male e avesse gestito l'ordinaria amministrazione, e forse anche qualcosina di più, con mano ferma, Bologna aveva bisogno di un sindaco come gli esseri viventi hanno bisogno di respirare ossigeno, e questa è una verità che nessuno, voti egli a sinistra, a destra o al centro, può negare senza fare torto alla propria onestà intellettuale. Dai finestrini del nostro taxi virtuale lo spettacolo che vediamo a volte è desolante: in certe zone delle città le saracinesche abbassate superano quelle alzate, e non perché siamo a luglio e la gente va in ferie. Al contrario, anziché andare in ferie per divertirsi molta gente ci va forzatamente, ovvero perde il lavoro o, nel migliore dei casi, finisce in cassa integrazione, e i senz'altro che si appollaiano sotto i portici o frugano nei cassonetti crescono in maniera esponenziale. Non solo, ma nei cassonetti frugano anche soggetti che non sono qualificabili come *homeless*, anziani con la pensione minima che non arrivano a fine mese e non hanno parenti a portata di mano (o magari ce li hanno ma sono conciatissimi peggio di loro), lavoratori girovaghi che transitano da una città all'altra con pesantissimi zaini in spalla mendicando lavoro giornaliero in cambio di cibo come accadeva nell'America della Grande Depressione o in quella degli anni '70. La gente ormai non ha più nemmeno una speranza, vaga senza una meta e uno scopo

come gli zombi di Romero, mossa solo dal bisogno di soddisfare necessità primarie e immediate. Certo, qualcosa di buono e funzionante ancora rimane: qualche associazione di categoria prova a riannodare i fili per fare ripartire la macchina dello sviluppo, alcune aziende giocano la carta dell'innovazione e dell'investimento, a volte rischiando del proprio, per creare nuovi posti di lavoro, un paio di istituzioni culturali continuano a proporre appuntamenti di qualità per dare a Bologna, almeno per qualche ora, la sensazione del lustro dei decenni passati. Ma tutto questo, per funzionare, ha bisogno di essere messo in rete, e chi è quello che può metterlo in rete? Elementare Watson, un sindaco, ovvero proprio quello che nell'ultimo anno ci è mancato come l'aria, perché solo un sindaco può, attraverso il proprio programma politico, buono o cattivo che sia, proporre un'azione comune e coordinata dei diversi soggetti che operano all'ombra delle Due Torri. Noi però a questo giro non abbiamo intervistato il nuovo sindaco Virginio Merola, preferendo lasciargli il tempo necessario a mettere mano agli interventi più urgenti e a individuare quali sono le criticità che affliggono Bologna. La nostra intervista invece l'abbiamo fatta ad Andrea Colombo, neo-assessore alla Mobilità e Trasporti: la scelta non è stata dettata solo da semplici esigenze di categoria, ma dal fatto che alcuni dei problemi più gravi e urgenti che sono sul tavolo riguardano proprio questo settore, e certamente il sindaco non ce ne vorrà se lo abbiamo “scavalcato” per rimandare a tempi più stabili una chiacchierata con lui su tematiche di più ampio respiro. Delle risposte dell'assessore Colombo ci è piaciuta non solo la sollecitudine con la quale ci sono pervenute, ma anche la sicurezza riguardo i temi trattati, senza la richiesta di precisazioni né inutili tergiversazioni. Idee chiare, che possono piacere o meno, ma che denotano finalmente l'esistenza di un progetto per Bologna, un progetto per ripartire tutti insieme e guardare al futuro con rinnovata fiducia. Buon lavoro.



QUALCOSA SI MUOVE, SIAMO PRONTI?

di Riccardo Carboni
Presidente CO.TA.BO.

Nell' ultimo "Socio" ci eravamo lasciati con le interviste effettuate ai candidati sindaci, a chi non lo avesse fatto consiglio di recuperare l'ultima edizione e di darci una rapida lettura, se le dichiarazioni fatte nelle interviste non erano solo di facciata, il dato positivo che ne emergeva è che a favore della nostra categoria sono state espresse solo parole di apprezzamento.

Dopo un' interminabile campagna elettorale, come tutti sapete, Merola è diventato sindaco di Bologna.

Ora abbiamo a tutti gli effetti un sindaco eletto e dopo 490 giorni di commissariamento, la nostra nuova Amministrazione dovrà rimboccarsi le maniche ed impegnarsi per risolvere diversi problemi urgenti e non più rinviabili: sicurezza, welfare, lavoro e mobilità sono i primissimi.

Il neo sindaco Merola per occuparsi di Mobilità ha scelto un assessore giovanissimo (il 26enne Andrea Colombo), molte preferenze come candidato al Consiglio Comunale, qualche esperienza in commissioni di quartiere e ovviamente tutto il mondo del trasporto da conoscere.

Sarà con l' Assessore Colombo che dovremo confrontarci per discutere le diverse questioni che sono sui tavoli di discussione da tempo, come la modifica di alcune parti del regolamento (soprattutto la definizione delle modalità di carico e scarico dei clienti per evitare multe troppo frequenti), le tariffe ferme ormai dal 2008 o l'aggiustamento di alcuni orari nelle cartelle di servizio (la domanda di servizio negli ultimi anni è cambiata parecchio).

Oltre le questioni ferme da tempo per la mancanza di un interlocutore politico, se tutto funzionerà come deve, ci troveremo a collaborare per rendere operative alcune scelte, una per tutte: la pedonalizzazione

del centro storico, di cui si parla molto e che ancora non è dato sapere in che misura avverrà. Logico che faccende di questo tipo incideranno notevolmente sul nostro lavoro, quindi speriamo di poter dire la nostra, non tanto sulla scelta politica, che pare fatta, ma almeno sulla modalità attuative.

Se tutto questo sarà vero e saremo chiamati ad aprire tavoli di confronto e discussione sui vari argomenti, la domanda da porsi è abbastanza semplice:

- la categoria è pronta a portare il suo contributo? Personalmente ritengo che l' involuzione della rappresentanza nella nostra categoria, avvenuta negli ultimi anni, sia particolarmente deleteria e mi auguro che le contrapposizioni che hanno contraddistinto le Associazioni e i sindacati nel recente passato possano essere superate.

E' quindi necessario che i rappresentanti di categoria cerchino di raggiungere l'unità e trovino il modo di collaborare almeno sui temi di maggior interesse per la categoria, non credo sia utile differenziarsi a tutti i costi.

Invito tutti ad un'assunzione di responsabilità e auguro volentieri un "in bocca al lupo" per il nuovo inizio delle attività di rappresentanza.

**UN
BILANCIO
PULITO E
INCORAGGIANTE
PER IL
FUTURO**

**intervista a
Marco Benni**

Siamo a metà dell'anno e anche per COTABO è tempo di bilanci: provvisori per questa prima tranche del 2011 ma soprattutto definitivi per quanto concerne l'anno passato. Un anno che, pur in un contesto difficile, per la cooperativa dei tassisti bolognesi si è concluso senza perdite, un risultato incoraggiante che fa ben sperare per il futuro. Ne abbiamo parlato con il direttore generale Marco Benni

Quali indicazioni si ricavano dall'approvazione dell'ultimo bilancio?

«Innanzitutto nei dati dell'esercizio 2010 si iniziano a farsi sentire gli effetti degli investimenti precedenti: nonostante sia un bilancio con un piccolo utile, ci trasmette l'idea che tutto ciò che è stato fatto sinora è andato o sta andando a buon fine. La realizzazione dell'impianto di lavaggio e il completamento delle opere annesse chiuderanno il piano investimenti per ciò che riguarda Cotabo, lasciando in sospeso solo la sistemazione dell'officina, un argomento di cui dobbiamo discutere con l'Amministrazione Comunale neo-insediata».

Quindi, al di là dei numeri, si può definire un bilancio importante?

«È un bilancio molto importante. L'idea di base di tre anni fa di ridurre in maniera graduale ma visibile i costi a carico dei tassisti ha dimostrato

di funzionare: i soci stanno crescendo e riusciamo a garantire corse. La cooperativa, efficiente e con servizi rinnovati rispetto a quattro anni fa, offre le sue prestazioni a tutti i tassisti soci a costi minori rispetto al passato. Proprio grazie a questo ora possiamo anche iniziare timidamente a guardare oltre e pensare ai ricavi in un'ottica futura per essere preparati nell'eventualità di nuovi investimenti. E' chiaro che tutto questo è costato fatica: il 2011 e il 2012 saranno gli anni clou in cui dovremo trovare un equilibrio economico nella speranza che duri a lungo e che, nel frattempo, si muova qualcosa dal lato dell'aumento del numero delle corse».

Sempre parlando di bilancio c'è un'altra novità: di cosa si tratta?

«Sempre in un'ottica di trasparenza da quest'anno, ai sensi della Legge 59/1992 (l'anno scorso lo avevamo fatto volontariamente), il

nostro bilancio è certificato. Quindi abbiamo un bilancio verificato e trasparente, che riporta un dato sostanziale importante: l'indebitamento, con l'unica eccezione del mutuo per il diritto trentennale di superficie e del prestito soci, si è assestato e ha cominciato a ridursi, in tal modo possiamo guardare avanti e avere una cooperativa capace di stare sui binari per i prossimi cinque-dieci anni».

E magari incrementare il ruolo d'eccellenza di Cotabo...

«Quando si parla di eccellenze di Bologna a Cotabo piace essere della partita un po' per lustro e un po' perché se Bologna "gira" anche i taxi girano. Speriamo sia possibile stabilire un contatto stabile con le Istituzioni e le associazioni di categoria: di idee ne abbiamo tantissime, si tratta solo di metterle a confronto con quelle degli altri».

Le vostre diverse iniziative sociali vogliono essere un esempio in questo senso?

«Certamente sì. Cotabo da sempre si impegna a sostegno di numerose associazioni impegnate nel sociale e da quest'estate avremo anche una bella collaborazione con la Cineteca. Abbiamo provato a stringere rapporti con la nuova proprietà del Bologna F.C., sosteniamo iniziative musicali come MusicaInsieme, il turismo, lo spettacolo, e abbiamo preso parte al grande evento organizzato dalla Ducati per la presentazione di Valentino Rossi. Collaboriamo strettamente con la Fiera, le strutture alberghiere e i commercianti della città. E tutto questo lo facciamo perché vogliamo portare Cotabo sempre più nel tessuto di Bologna come un partner silenzioso ma sempre presente. Onestamente direi che siamo arrivati a fare comprendere appieno che siamo una delle realtà più significative della nostra città sia per l'attività che per il modo in cui la svolgiamo e che siamo qui per dare una mano in un momento di crisi per tutti del quale, sinceramente, non si vede ancora una via di uscita. Vogliamo sederci al tavolo a cui si discutono le idee per uscire dalla crisi e fare ripartire la città».

Un obiettivo ambizioso: a che punto siamo?

«Una parte del lavoro è stata fatta. Ora si tratta di continuare ad avere le "antenne dritte" per metterci in condizione di investire delle risorse al fine di garantire un servizio sempre aggiornato ai nostri tassisti-soci ed ai clienti, che sono già oltre 540 cui probabilmente se ne aggiungeranno altri ancora la cui domanda di adesione è in fase di accoglimento. Stiamo crescendo e vogliamo crescere con Bologna e i bolognesi».

Per incentivare la presenza dei soci all'assemblea di bilancio, i pensionati hanno organizzato una buonissima grigliata a base di salsiccia e crescenta. A loro va rivolto un Grazie per l'impegno e la passione che dimostrano verso Cotabo.

Il cda



NOZZE DI RUBINO

Quarant'anni di matrimonio sono un traguardo importante nella vita degli sposi motivo per cui, il CDA di Cotabo augura ad Elio (PD05) ed a sua moglie Maria Eugenia, che la vita di ogni giorno possa essere gioiosa e felice come in questa magica occasione. Auguri vivissimi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le mogli dei colleghi che in questi anni hanno contribuito (anche semplicemente sopportandoli) a costruire e migliorare la nostra Cooperativa.

Grazie

IL CINEMA IN PIAZZA

"...UN'EMOZIONE
UNICA AL MONDO!"

intervista a
Gian Luca Farinelli

Direttore della Cineteca
Comunale di Bologna

La Cineteca Comunale di Bologna è senza ombra di dubbio, nel suo genere, una delle istituzioni più rilevanti sia a livello nazionale che nel panorama europeo: la vastità dei suoi archivi, la fecondità di iniziative che la caratterizza, la pongono tra le eccellenze dell'ampio spettro culturale bolognese e uno dei principali appuntamenti estivi in città, non a caso, da lungo tempo è rappresentato dal cinema in piazza, fiore all'occhiello della programmazione della Cineteca. Una rassegna di grandissimo successo che per l'edizione 2011 vedrà anche il sostegno di Cotabo: di questa realtà bellissima e di cosa ci attende la prossima estate abbiamo parlato col direttore della Cineteca, Gian Luca Farinelli.

Direttore, partiamo dalla Cineteca: un bellissimo contenitore con pochissimi eguali in Italia...

«Nel nostro Paese solo il Museo del Cinema di Torino può essere comparabile alla Cineteca Comunale di Bologna, ma anche guardando all'Europa le pietre di paragone sono davvero pochissime. Parliamo di un'istituzione preziosa, conosciuta ed estremamente attiva: basti pensare alla nostra biblioteca cinematografica "Renzo Renzi", agli archivi Pasolini e Chaplin, alla prestigiosissima sezione restauri, che ogni anno restituisce a nuova vita vecchie pellicole minacciate dal tempo e dall'usura, e all'attività del Cinema Lumière, l'unico cineclub in Italia che proietta film in lingua originale con sottotitoli. L'attuale sede del cinema, nei locali dell'ex-macello, si presta magnificamente non solo alla normale programmazione, con le nostre rassegne stagionali, ma anche a incontri con gli autori, sia di casa nostra che



d'Oltreoceano, come ad esempio John Landis, che quest'anno abbiamo avuto l'onore di ospitare».

Qual è la vostra iniziativa più popolare?

«Sicuramente quella che ha la maggiore attrazione sul pubblico è la rassegna estiva del Cinema in Piazza e del Cinema Ritrovato. Sono

passati ormai venticinque anni dalla prima volta che proponemmo il Cinema Ritrovato, mentre l'idea di proiettare i film in un luogo dalla bellezza incredibile come piazza Maggiore è veramente un unicum in Italia. Ricordo l'emozione di registi come Jean-Luc Godard o Stanley Donen nel vedere i loro film proiettati in piazza o la meraviglia nel constatare quanta gente fosse seduta davanti al maxischermo per vedere non un film commerciale ma un vecchio film muto con accompagnamento musicale dal vivo. O ancora quando, al termine della proiezione di "Metropolis" di Fritz Lang, si accesero le luci a rivelare la bellezza degli edifici che attorniano la piazza. Tutto questo per me è dimostrazione di grande civiltà e di attenzione da parte della città per la cultura, attenzione che si vide nella grande mobilitazione perché, nonostante i problemi di bilancio, il cinema in piazza sopravvivesse».

Un'iniziativa che quest'anno vede anche un rapporto di collaborazione con Cotabo: di cosa si tratta?

«La nostra rassegna estiva verrà pubblicizzata tramite i taxi di Cotabo, un rapporto di collaborazione di cui personalmente sono molto contento perché il taxi è un mezzo di comunicazione insolito ma molto efficace, come una sorta di cartellone itinerante, e al tempo stesso è un bel biglietto da visita per chi arriva da fuori città e che in questo modo ha la possibilità di notare la qualità della nostra offerta culturale e dei taxi bolognesi. I nostri tassisti sono sempre molto preparati, e che Cotabo abbia scelto un'attività culturale come la nostra è segno di sensibilità, perché Bologna non è una città qualunque, vive di cultura da sempre. Ma per propagare la cultura è fondamentale il sostegno delle attività commerciali ed economiche cittadine, e i taxi rappresentano un tassello pesante in questo mosaico».

Come sarà la programmazione dell'edizione 2011?

«Partiremo il 20 giugno con l'esibizione dal vivo di Roberto Benigni, l'unico evento a pagamento il cui ricavato verrà devoluto interamente all'Irst per la ricerca contro i tumori, e poi nei giorni seguenti, anche per omaggiare la coppia Benigni-Braschi, di cui è in corso la bellissima mostra a Palazzo Pepoli, verranno proiettati alcuni loro film tra i più celebri. Subito dopo partirà la rassegna del Cinema Ritrovato, anche quest'anno con alcuni rarissimi film muti accompagnati da musica live come "Nosferatu" di Murnau o "Il fantasma dell'Opera" di Julian, e altri titoli epocali del calibro di "Les enfants du Paradis" o "Taxi driver". A seguire ci sarà il ciclo dedicato al grande regista Elia Kazan e infine una rassegna dei dieci film più divertenti del cinema italiano del '900, da Totò ad Aldo Fabrizi, da Sordi a Manfredi a Paolo Villaggio. Il cartellone si chiuderà il 30 luglio per un totale di quaranta serate».

Bologna è una città che col cinema ha un legame molto forte: perché?

«Bologna è una delle città-simbolo dell'Italia del '900 e di oggi, ha tante caratteristiche peculiari, e una di queste è la faccia bonaria, tipicamente bolognese, di un grande interprete quale era Gino Cervi. Bologna è un luogo fortemente simbolico per ciò che rappresenta sotto il profilo civile, culturale, logico quindi che molti registi, da Pasolini a Vancini, da Fellini a Montaldo, l'abbiano scelta quale scenario delle loro opere. Per non parlare poi dei registi locali come Pupi Avati, caso più unico che raro di un autore che incentra la quasi totalità dei propri lavori e della propria poetica su una città e un territorio ben specifici, o un altro grande autore come Giorgio Diritti, che con soli due film all'attivo rappresenta uno dei registi più promettenti e ha già vinto molti riconoscimenti».



Qual è oggi lo stato di salute del cinema in Italia?

«Il problema, oggi, per il cinema in Italia è che viene deciso da due grandi gruppi televisivi, i quali vogliono prodotti facilmente vendibili: o si sta in quel solco oppure si deve intraprendere un cammino personale che, a volte, può condurre al successo. Penso per esempio a Garrone, Sorrentino, Alice Rohrwacher, Pietro Marcello, tutti autori molto personali. In Italia anche la Tv pubblica è estremamente commercializzata: non accade da nessun'altra parte al mondo che sia la Tv a imporre i temi al cinema».

Tornando a Bologna: passata la rassegna estiva cosa bolle in pentola per l'autunno?

«Ci sono parecchie cose che bollono in pentola. Se solo consideriamo i film che sono passati all'ultimo Festival di Cannes possiamo prevedere una stagione fantastica: il nuovo Woody Allen, Kaurismaki, Cronenberg. Non voglio dire di più ma sono certo che ci attendano grandi cose».

UNA NUOVA MOBILITÀ INTEGRATA ED EFFICIENTE PER LA BOLOGNA DEL FUTURO

Intervista ad **Andrea Colombo**, neo-assessore comunale alla Mobilità e al Traffico

Di Gabriele Orsi

Con l'insediamento della nuova Giunta comunale saranno sicuramente numerose le cose che cambieranno nell'assetto della mobilità e nel traffico cittadino, con un forte impatto sui trasporti sia privati che pubblici. Non solo, ma alcune delle questioni in sospeso più urgenti, come il Civis e la metrotramvia, riguardano direttamente questa materia. Al fine di avere qualche chiarimento e qualche informazione in più, abbiamo rivolto alcune domande al neo-assessore alla Mobilità e al Traffico, Andrea Colombo, che dopo una lunga esperienza alla guida del movimento studentesco contro la riforma Moratti e come consigliere del Quartiere San Vitale è stato eletto in Consiglio Comunale come candidato più giovane della lista Pd, carica da cui si è dimesso per entrare a fare parte della Giunta Merola.

Il primo atto della nuova Giunta è stato l'annuncio della pedonalizzazione del centro storico: cosa cambierà per il servizio pubblico non di linea, ossia per i taxi? Nello specifico, come cambieranno il transito e il posteggio in via dell'Archiginnasio?

«In autunno discuteremo della nuova grande area pedonale da realizzare nella zona delle Due Torri all'interno di un laboratorio di progettazione partecipata: quella sarà la sede per ascoltare la città e raccogliere tutte le opportunità e i problemi che questa scelta fa sorgere, fermo restando che siamo molto convinti della necessità di procedere sulla strada delle pedonalizzazioni per realizzare una vera svolta ecologica nel modo di muoversi a Bologna. Il servizio taxi, insieme al trasporto pubblico di linea e alla mobilità ciclabile, sarà importante per garantire comunque un'adeguata accessibilità al centro. Nel contempo, i percorsi consentiti e la localizzazione dei posteggi dovranno tenere conto degli obiettivi di qualità dell'aria e dello spazio pubblico che abbiamo posto alla base del processo di riduzione del traffico nel cuore della città».

Il progetto del Civis è stato definitivamente mandato in soffitta? Se sì, cosa ne sarà delle strutture e dei lavori stradali realizzati per consentire il suo funzionamento? E invece, in caso contrario, sono previste modifiche per migliorare il progetto prima di una sua eventuale entrata in funzione?

«L'obiettivo della nuova Amministrazione è sostituire o modificare radicalmente il mezzo attuale, per ottenere un moderno filobus, che risponda agli standard europei per capacità di carico, sicurezza e velocità commerciale. In questo senso, d'altra parte, depono anche il parere negativo espresso dalla Commissione consultiva di sicurezza sul sistema a guida ottica, per il quale comunque aspettiamo il pronunciamento definitivo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Viceversa, riteniamo importante

proseguire e accelerare il più possibile i cantieri, in corso e previsti, di rifacimento delle strade, dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica, che a prescindere dalla tecnologica dei mezzi rimangono un'occasione unica di riqualificazione e manutenzione straordinaria della città».

Esistono asset importanti come Fiera, aeroporto e stazione che richiedono collegamenti rapidi ed efficienti: crede che il taxi possa giocare un ruolo importante? E se sì, in che modo?

«Fiera, aeroporto, stazione ferroviaria e autostazione, ma anche gli ospedali e gli alberghi, in particolare del centro storico, sono i punti cardine per la mobilità dei cittadini e, ancor più, dei visitatori di Bologna per motivi lavorativi o turistici: avere un servizio adeguato alle diverse esigenze è il miglior biglietto da visita della nostra città. La sperimentazione del taxi collettivo, nella tratta stazione-fiera, anche grazie al lavoro delle centrali radio, ha dato buoni frutti e deve essere valorizzato ulteriormente, aumentandone l'effettivo utilizzo anche su altre tratte. Poi si può ancora lavorare molto su corsie preferenziali e percorsi riservati, per favorire al massimo la velocità e competitività del trasporto pubblico di linea e non nel collegamento tra poli così importanti».

Ritiene utile la creazione di "corridoi-taxi", percorsi rapidi a costo fisso che collegano determinate destinazioni chiave, allo scopo di agevolare il servizio?

«Insieme agli altri soggetti che operano nel campo della mobilità urbana valuteremo la fattibilità di introdurre tratte standard con prezzo fisso. La chiave del successo del sistema città e con essa delle categorie del trasporto professionale, infatti, è quella della massima integrazione fra tutte le componenti del trasporto pubblico, di linea e non di linea, allo scopo di offrire a ciascun utente una soluzione adeguata alle proprie esigenze e possibilità».

La sicurezza nei turni notturni rimane una delle note dolenti della categoria dei tassisti: cosa si può fare dal suo punto di vista per migliorare la situazione?

«Il taxi rappresenta un servizio in orari in cui il bus oggi non arriva, ma anche un presidio per la vivibilità della città. Il Comune non ha competenze dirette sul tema dell'ordine pubblico, ma può attuare una serie di iniziative volte a prevenire fenomeni di insicurezza, ad esempio installando dispositivi di sorveglianza e di controllo, come già in parte avvenuto in alcune zone nel centro storico. In particolare so che è da tempo allo studio la realizzazione di pensiline taxi integrate con dispositivi di sorveglianza, adeguatamente illuminate e protette, tali da trasmettere all'utente, ma anche al taxista in attesa, un senso di sicurezza e protezione. Credo sia necessario, con il coinvolgimento della categoria, procedere rapidamente in questo progetto, ottenendo, ovviamente, le necessarie autorizzazioni delle competenti Sovrintendenze».

Turisti, uomini d'affari, congressisti: a quale di queste categorie dovrebbe maggiormente rivolgersi il servizio taxi di Bologna?

«Il servizio taxi si rivolge a tutti i cittadini, bolognesi e non, che hanno necessità di un servizio di trasporto pubblico non di linea, cioè il più possibile individualizzato e flessibile: sono gli utenti che lo scelgono proprio per queste sue caratteristiche intrinseche. Oltre all'utenza di tipo business, quindi, è importante tenere conto anche di quella anziana e disabile, o di quella ad oggi non sufficientemente servita dalla rete tradizionale di autobus, ad esempio».

Crede che vi sia o vi debba essere concorrenza tra il servizio taxi e gli altri servizi di trasporto pubblico?

«Le considerazioni fatte prima portano alla conclusione che la concorrenza fra i vari sistemi di trasporto pubblico è nei fatti, ma deve

essere leale e regolata. A queste condizioni, che non la rendono distruttiva, ma utile agli utenti, è auspicabile e va incoraggiata. Anche perché spesso le modalità e caratteristiche dei diversi servizi non si sovrappongono, ma anzi concorrono a creare un sistema integrato di mobilità, idoneo a rispondere nel modo migliore alle varieghe esigenze di spostamento urbano che caratterizzano la società e la città attuali».

Metropolitana: un sogno, un progetto che va realizzato o una vecchia idea lasciata chiusa in un cassetto?

«Il progetto della metrotramvia è bloccato ormai da troppi anni: i fondi stanziati dallo Stato non bastano a coprire nemmeno la costruzione dell'intera linea 1, dalla Fiera alla stazione fino al Maggiore, e i vincoli governativi del patto di stabilità impediscono al nostro Comune, seppur con un bilancio in ordine, di mettere la propria quota di cofinanziamento. Anche per superare questo stallo, in campagna elettorale abbiamo proposto di reinvestire le risorse disponibili nel potenziamento e completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, un'infrastruttura che ha il vantaggio di essere già per lo più realizzata e che risulta strategica per la Bologna d'area vasta che immaginiamo. Ci auguriamo che il Ministero dei Trasporti si dimostri sensibile di fronte ad una richiesta unitaria in questo senso da parte di Regione, Provincia e Comune».

Lei usa il taxi? E se sì, come giudica il servizio?

«Anche se uso il taxi solo qualche volta all'anno, ritengo il grado di qualità e professionalità del servizio bolognese fra i migliori in Italia: gli operatori sono seri e cortesi, i percorsi abbastanza rapidi, i tempi di attesa piuttosto bassi, la possibilità di prenotazione molto semplice».

Gallo Matto

RISTORANTE

Il ristorante Gallo Matto sorge in una delle piazze più affascinanti e suggestive di Bologna; stiamo parlando di piazza Malpighi civico 14, dove in un contesto antico, ma completamente ristrutturato, si trova questo caratteristico ristorante.

Il locale dispone di un interno molto curato e accogliente, con luci soffuse e musica di sottofondo, per coccolarvi sia nelle vostre pause pranzo che nelle vostre serate in compagnia, e di un esterno, direttamente sulla piazza, sempre caldamente illuminato e con musica, dove potrete assaporare il gusto di mangiare all'aria aperta pur rimanendo nel centro della città.

Il ristorante Gallo Matto nasce dalla ormai consolidata esperienza culinaria di Davide Galli, che ha saputo unire i sapori della cucina bolognese tradizionale a quelli della sua amata cucina toscana, che lo ha reso famoso e apprezzato nel corso degli anni.

La sua passione per la cucina nasce sulle colline di Sasso Marconi e più precisamente a Lagune, nel ristorante, divenuto molto rinomato, Ca' di Gali, dove è rimasto per anni ad

incantare clienti e amici con le sue specialità, tra cui un guanciale avvolto attorno a una mozzarella insaporita dall'aggiunta di aceto balsamico, pasta tutta fatta a mattarello, fiorentina con tagli da oltre un chilo cotta sulle braci e infine, dolci tutti fatti in casa.

La storia di Davide Galli si sposta poi appena fuori dal centro di Sasso Marconi, in un ristorantino a picco sulla roccia, La Rupe, dove continua ad incantare clienti consolidati e occasionali con le sue specialità.

E' da queste esperienze che nasce il ristorante Gallo Matto, nel centro di Bologna, dove si comincia la serata assaporando una carrellata di antipasti, per passare poi a paste tutte rigorosamente fatte a mano e proseguire o con la classica fiorentina o con altre specialità bolognesi, come le polpette in umido con i piselli o la cotoletta e molto altro.

La serata finisce poi con un'esplosione di dolci al cucchiaio e secchi da non farsi certamente mancare.

Davide Galli e il suo staff saranno lieti di accogliervi per farvi gustare un angolo di paradiso nel caos della città.



Specialità fiorentina e paste fatte a mano



Prenota da noi e portaci la ricevuta del parcheggio, te la rimborsiamo!
*Offerta valida fino al 4 settembre 2011 quando previsto il pagamento del posteggio, per la durata massima di 3 ore.

**Piazza Malpighi, 14
Bologna**

Tel. 051 221554

**www.ristorantegallomatto.it
info@ristorantegallomatto.it**

CONTI CORRENTI

Il conto corrente che, con canone di soli € 3.00 mensili, assicura:

- Operazioni gratuite: illimitate
- Tasso creditore: 0,75%
- Carta Bancomat : gratuita il primo anno
- Prelievi bancomat gratuiti presso tutti gli sportelli bancari
- Home banking: informativo e dispositivo gratuito
- Domiciliazione RID/Utenze : gratuita
- Invio comunicazioni elettroniche : gratuita

POS GSM

- Installazione: gratuita
- Commissioni incassi Bancomat: 0,80%
- Commissioni incassi Carta Si: 1,20%



INVESTIMENTI

Pronti contro termine

- TASSO NETTO 3% DURATA 12 MESI

Obbligazioni Banca Etruria-TASSO FISSO

- TASSO LORDO 3,50% DURATA 3 ANNI
- TASSO LORDO 4,25% DURATA 5 ANNI
- TASSO LORDO 5,00% DURATA 10 ANNI

INVESTIMENTI IN ORO

Possibilità di diversificazione degli investimenti grazie a nuovi prodotti pensati per chi vuole investire in modo dinamico e con ampie prospettive future puntando sul valore inossidabile del più antico bene rifugio: **l'oro**.

- Conto Oro
- Deposito OroVero



Per maggiori informazioni contattare: **Simona Proserpi** Tel. 051-571668

FINANZIAMENTI

PRESTITI CASA CON NOI e non solo...

Prestito Personale finalizzato all'acquisto o alla ristrutturazione di immobili, per investimenti relativi ad impianti fotovoltaici, case mobili, auto ecologiche.....

- Importo Finanziabile: fino a € 75.000
- Durata: fino a 120 mesi

Di seguito alcuni esempi sotto forma di prestiti personali:

Rata	Importo totale del credito	Durata	Spese istruttoria	TAE*	Importo totale dovuto dal consumatore
€ 271,30	€ 15.000,00	72	€ 150,00	9,47%	€ 19.806,22
€ 439,20	€ 30.000,00	96	€ 300,00	9,25%	€ 42.621,82
€ 630,60	€ 50.000,00	120	€ 500,00	9,15%	€ 76.366,62

Il TAE* (Tasso Annuo Effettivo Globale) è composto da:
- TAN (Tasso Annuo Nominale) fisso pari al 8,50%
- Spese d'istruttoria (1%)
- Spese incasso rata (RID) (€ 1,50)
- Imposta di bollo (€ 14,62)

Le condizioni offerte sono valide fino al 31/08/2011, successivamente potrebbero subire variazioni in relazione alle oscillazioni dei tassi di mercato.

Il prestito per le esigenze relative alla casa e non solo...



TROVA LA FILIALE PIU' VICINA:

SEDE DI BOLOGNA Via Emilia Levante 96/a	BOLOGNA AG.1 Via Emilia Ponente 195/a	BOLOGNA AG.4 Via Valdossola 19/a
BOLOGNA AG.2 Via Mascarella 57	BOLOGNA AG.3 Piazza Malpighi 3/B	CASALECCHIO DI RENO Via Marconi 42

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per informazioni sulle principali condizioni economiche e contrattuali e per un'offerta personalizzata sono disponibili presso tutti gli sportelli di Banca Etruria le informazioni di cui al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori". Banca Etruria e ConEtruria si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

INFORMAZIONI AI SOCC



a cura
della Redazione

RESPONSABILITÀ DEL TASSISTA

Dove inizia e dove finisce la responsabilità di un tassista durante le operazioni di carico e scarico di un cliente?

Su richiesta di alcuni soci abbiamo poste alcune domande ad un legale di Unipol, che gentilmente ci ha risposto, tramite la sig.ra Stefania Mori, dell'Ispettorato Sinistri di Unipol,.

Le domande poste sono state:
il cliente esce dal taxi chiude la portiera e viene investito. Il tassista ha delle responsabilità?
Su chiamata radiotaxi, giunti a destinazione, il cliente si trova dalla parte opposta della strada e c'invita a non fare inversione, perché attraverserà lui. Mentre attraversa viene investito. Di chi è la responsabilità?

Risposta:
Il contratto di trasporto prevede la responsabilità del vettore sia durante

il tragitto sia nella salita e discesa dei passeggeri.

E' ovvio che nei casi indicati, l'investimento da parte di terzi non può vedere coinvolta la nostra responsabilità come trasportatori perché la causa del sinistro è fatto illecito di un terzo.

Le domande potranno sembrare banali, ma non per tutti era così scontata la risposta.
Ringraziamo inoltre la nostra responsabile assicurazioni, Barbara.

Salvatore PR19

COMMISSIONE TELEFONI TAXI

In questi giorni, con la consegna del verbale dell'incontro da parte del Comune, si è concretizzato ciò di cui si è parlato nel numero scorso e nel quale si evincono, in succinto, i seguenti punti.

Il riconoscimento della Commissione.

Il gruppo ristretto detto "tecnico" che provvederà a segnalare a Telecom direttamente i guasti, dandone comunicazione via e-mail al Comune. Detto gruppo verrà fornito di chiavi per aprire i telefoni ed eventuali cassette porta interruttori o altro (fornitura già avvenuta), verrà fornito di badge di riconoscimento per poter intervenire nelle apparecchiature per piccoli interventi (lubrificare le serrature, sostituire lampade, riarmare interruttori termici saltati ecc) ed inoltre per poter verificare i guasti per essere più precisi nelle segnalazioni. Poter presenziare agli interventi tecnici quando richiesto.

Ora quando leggerete queste righe qualche cosa si sarà già fatto anche se, ora lo si può dire, già lo si faceva da tempo ed è per questo che, bene o male, i telefoni funzionano...

Questo è un punto di partenza importante, se la Commissione dimostrerà disponibilità e serietà i compiti futuri non mancheranno. Tutto ciò si realizzerà se questo gruppo si manterrà tecnico e darà solo opinioni tecniche, sperando che né i Sindacati né le Cooperative ci mettano "cappello" anzi supportino questa Commissione nel momento del bisogno di aiuto per le parti di loro competenza.

Elio Gubellini

AREA DELLA RICERCA (CNR - INAF) DI BOLOGNA
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ASTER

FONDAZIONE MARINO GOLINELLI

**150 ANNI DI SCIENZA
QUESTIONE DI... CHIMICA
CON LA NOTTE DEI RICERCATORI**



un progetto di divulgazione scientifica in occasione delle celebrazioni
del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

BOLOGNA 23-27 Settembre 2011

Nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, su iniziativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Associazione Festival della Scienza, con l'obiettivo di rileggere e valorizzare gli avanzamenti della ricerca scientifica nel Paese all'interno del progetto "150 anni di scienza", sono stati individuati alcuni temi che saranno proposti in varie città prima di confluire nell'edizione 2011 del Festival della Scienza (Genova, 21 Ottobre - 2 Novembre).

La tematica individuata per la città di Bologna è la CHIMICA, protagonista indiscussa con la mostra: "Questione di...Chimica!"

La mostra verrà inaugurata il 23 settembre 2011 in concomitanza de

LA NOTTE DEI RICERCATORI

di cui farà parte integrante in un percorso scientifico nel cuore della città.

Davvero la chimica è dappertutto? In un anno di centenari (la struttura dell'atomo di

Rutherford, il primo Nobel per la chimica ad una donna, i 200 anni della legge di Avogadro e del becco di Bunsen), non possiamo non ricordare come la chimica sia parte della nostra vita: gli alimenti, l'aria, l'acqua, il mare, i cicli degli elementi, le energie alternative e quelle fossili, gli inquinanti e le soluzioni per contenerli, il Big Bang, le pile, l'idrogeno, il nylon, materiali innovativi. Una scorpacciata di elementi chimici a Bologna, la città che prima in Italia istituì nel lontano 1737 una cattedra di chimica. Una mostra interattiva, colorata e sorprendente, ricca di incontri con scienziati e conferenze divulgative rivolte alla cittadinanza ... per conoscere la chimica, amica indispensabile del nostro quotidiano.

La cerimonia di inaugurazione della "Questione di Chimica", insieme alla Notte dei Ricercatori, avverrà il 23 settembre nel primo pomeriggio in Sala Farnese (Comune) alla presenza delle solite autorità e nell'occasione ci sarà una importante conferenza del prof. Vincenzo Balzani (Dipartimento di Chimica "G. Ciamician", Alma Mater Studiorum - Università di Bologna).



**PEDAGGI AUTOSTRADALI
al 15 gennaio 2011**



CASALECCHIO →		BORGO PANIGALE →	NO	ARCOVEGGIO →	0,70	→ S.LAZZARO	1,20
CASALECCHIO ←	1,20	BORGO PANIGALE ←	1,10	ARCOVEGGIO ←	0,60	← S.LAZZARO	
A 1		A 1		A 13		A 14	
Sasso Marconi	1,40	Modena Sud	1,50	Interporto	0,50	Castel San Pietro	1,00
Rioveggio	2,00	Modena Nord	2,30	Fornovo	1,30	Imola	1,80
Pian del Voglio	3,50	Reggio Emilia	4,10	Ferrara Sud	2,50	Lugo Cotignola	4,40
Roncobilaccio	3,90	Parma	5,80	Ferrara Nord	3,00	Ravenna	4,40
Barberino	5,30	Fidenza	7,00	Occhiobello	3,50	Faenza	3,10
Firenze Nord	6,90	Piacenza Nord	9,60	Rovigo	4,80	Forlì	4,10
Firenze Certosa	7,60	Lodi	11,20	Boara	5,10	Cesena Nord	4,90
Arezzo	11,50	Milano	13,20	Monselice	5,90	Cesena	5,20
Orvieto	17,20			Terme Euganee	6,30	Rimini Nord	6,40
Orte	19,70	A 22		Padova Sud	6,90	Rimini Sud	7,00
Roma Nord	26,30	Campogalliano	3,20	Padova Interporto	7,30	Riccione	7,50
Frosinone	28,10	Carpi	3,70			Cattolica	8,00
Caserta Nord	34,80	Reggiolo Rolo	4,70	A 4		Pesaro Urbino	8,80
Napoli Nord	36,50	Pegognaga	5,20	Vicenza Est	9,50	Vicenza Nord	11,10
		Mantova Nord	6,40	Venezia Mestre	10,40	Loreto	14,30
		Verona Nord	8,50	Portogruaro	16,00	Civitanova M.	14,30
		Affi	9,50	Palmanova	17,70	S.Benedetto Tronto	18,30
FIRENZE NORD		Rovereto Nord	12,90	Redipuglia	18,60	Giulianova	19,80
A 11		Trento Nord	14,80	Trieste Lisert	19,40	Pescara	22,60
Prato Est	7,00	Bolzano	18,00			Ortona	24,30
Pistoia	8,10	Vipiteno	23,00	A 27		Vasto Sud	28,00
Montecatini	8,80			Treviso Nord	13,40	Foggia	34,20
Lucca	10,50	A 4		Conegliano Veneto	14,50	Bari Nord	41,70
Pisa Centro	12,80	Peschiera	9,20	Vittorio Veneto	15,30	Taranto Nord	45,90
		Sirmione	9,60	Belluno	17,40		
		Desenzano	10,00			A 23	
				A 9		Udine Nord	19,10
				A 10		Tarvisio Nord	25,50
				Savona	22,00		
				Imperia	29,10		
				Ventimiglia	34,40		

TRASFERIMENTO DA PADRE A FIGLIO

Licenza taxi, cessione d'azienda senza plusvalenza

La cessione della licenza del servizio taxi configura una cessione d'azienda; tuttavia, quando avviene da padre a figlio, il trasferimento si presume a titolo gratuito, senza corrispettivo. Sulla base di tali considerazioni, pertanto, la CTR Lazio, con la sentenza n. 24/6/11, ha annullato l'avviso di accertamento emesso dall'Ufficio per il recupero a tassazione della plusvalenza derivante dalla cessione della licenza.

Secondo la Commissione tributaria regionale, che ha confermato la decisione dei giudici di prime cure, il trasferimento di licenza per il servizio taxi configura una cessione di azienda (che non richiede la forma scritta *ad substantiam*, essendo questa prevista solo per il trasferimento di immobili e di alcuni altri beni particolari).

La cessione presuppone, naturalmente, la realizzazione di una plusvalenza da assoggettare a imposizione; nella fattispecie in esame, tuttavia, il trasferimento della c.d. azienda è avvenuto tra padre e figlio (in base al regolamento comunale per cui, in presenza di determinati requisiti, quali l'età del titolare, "il trasferimento, per atto tra vivi, è concesso dal Comune, su richiesta del titolare a persona a quest'ultimo designata"); il rapporto di parentela tra padre e figlio costituisce, ad avviso della CTR, una presunzione di gratuità dell'atto.

È presumibile, infatti, che il trasferimento tra due soggetti legati da un così stretto vincolo di parentela sia avvenuto senza corrispettivo.

Deve pertanto trovare conferma la sentenza pronunciata dalla prima Commissione tributaria, che ha accolto il ricorso del contribuente contro l'avviso di accertamento con cui l'Ufficio recuperava a tassazione la plusvalenza derivante dalla cessione della licenza.

(Commissione tributaria regionale Lazio, Sentenza, Sez. VI, 02/02/2011, n. 24)

26/04/2011

TRUFFE IN AUTOSTRADA

Non si sa mai se queste cose sono autentiche, ma e' meglio comunque dare un'occhiata.

Abbiamo ricevute queste due segnalazioni da parte di una persona che ha avuto una avventura poco piacevole e pericolosa. Da tenere presente, specie in autostrada, ed essere pronti a capire cosa ci sta succedendo.

“Sono scampato per un pelo ad un moderno assalto alla diligenza, in autostrada, nel tratto Bergamo - Milano, ore 10 del mattino. Modalità identiche: colpo sulla mia fiancata destra, tipo urto di specchietti in fase di sorpasso, e poi lampeggianti che non ti mollano finché non accosti. Mi sono salvato solo perché, dopo aver accostato in piazzola (Errore! Ma è veramente facile cascarci), ho bloccato le portiere e non sono sceso dall'auto, come venivo insistentemente invitato a fare per constatare il danno allo specchietto, messo in allarme dall'insistenza del personaggio che si era avvicinato a piedi al mio finestrino, e dall'aver intravisto una seconda persona, ancora sull'auto assalitrice, ma pronta a intervenire alle mie spalle appena fossi sceso. Io ero solo, loro erano in due, nessun'altro in giro, se non auto che sfrecciano a pochi metri.... Ho messo in moto e mi sono dato, letteralmente, alla fuga. Ovviamente lo specchietto non era anneggiato, ma la fiancata era segnata, come da una bastonata data quando, in sorpasso, le auto sono vicine, ma non si toccano. Stesso commento della polizia stradale: succede MOLTO spesso; non fermatevi, se non in area di servizio presidiata, chiamateci al 113 col cellulare! State all'occhio e avvisate amici e colleghi: spero che non vi capiti, perché non è una bella esperienza.”

“Cari amici e colleghi volevo informarvi su un'esperienza avuta e che può essere utile a tutti in futuro. Ieri pomeriggio (ore 18 circa) sono stato oggetto di un tentativo di furto o rapina mentre ero

sul tratto dell'autostrada Roma Fiumicino direzione Roma, altezza Parco Medici. Io ero sulla corsia di sorpasso, quando ho sentito un colpo che proveniva dalla fiancata destra della mia vettura, come se ne avessi urtato con il mio specchietto un'altra. Subito dopo ho notato che una macchina (una Lancia Y bianca) mi stava lampeggiando da dietro. A questo punto ho rallentato pensando, non tanto che avessi urtato un'altra vettura, ma che ci fosse per esempio la cintura di sicurezza del passeggero fuori dallo sportello o qualche altra cosa che poteva aver provocato quel rumore. Nel frattempo sono stato raggiunto e superato dalla vettura che mi lampeggiava e gli occupanti mi gesticolavano per farmi capire che ero matto e che mi dovevo fermare. Il conducente di questa vettura ha messo la freccia per fermarsi nella corsia di emergenza (circa 200 metri dallo svincolo per Parco Medici) ed anche io mi stavo per fermare. Però mentre la Y bianca mi stava superando avevo notato che nell'interno c'erano 4 zingari, due uomini e due donne, ed inoltre mi sono ricordato di un'avventura simile vissuta da un altro nostro collega. A questo punto sono rientrato nelle corsie di marcia dell'autostrada e sono arrivato a Roma. Immediatamente sono andato al Commissariato Eur per sporgere denuncia e il poliziotto mi ha detto che è da tempo che stanno succedendo queste cose e che mi era andata bene in quanto, normalmente, il 'giocchetto dello specchietto' finisce o con il furto dell'auto o con una rapina (soldi e carte di credito) o, in alcuni casi, anche con il sequestro della persona e l'obbligo al prelievo presso sportelli Bancomat o, come non bastasse, con percosse. Purtroppo da quanto ho capito è un tipo di crimine abbastanza ricorrente in tutta Italia e l'unico consiglio che mi è stato dato dalla Polizia è quello di non fermarsi mai in autostrada ma arrivare in un'area di servizio chiamando, nel frattempo, il 113 con il cellulare. Ho pensato che sia utile che questa mia esperienza fosse portata a conoscenza di tutti gli amici che per motivi sia di lavoro che di vacanze transiteranno su autostrade e tangenziali.”

Salvatore PR19

PROTETTO
polizza multirischi dell'abitazione



Famiglia, casa, beni. Sentiti protetto.

PROTETTO ti offre una sicurezza completa: **incendio, furto e rapina, responsabilità civile, tutela legale e assistenza** in caso di emergenza. Una sicurezza completa e su misura, perché puoi scegliere il livello di protezione più adatto alle tue esigenze. **Con UGF Assicurazioni ti sentirai PROTETTO, perché lo sarai davvero.** Chiedi informazioni presso tutte le Agenzie Unipol.

www.ugfassicurazioni.it/unipol

UGF
ASSICURAZIONI

UNIPOL
UGF ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia o consultabile sul sito www.ugfassicurazioni.it

ASSICOOP
Bologna SpA

Agenzia Sede COTABO (piano terra)
Tel. 051 357153 - 374300
www.assicoopbologna.it

ORDINANZA S.ORSOLA

IL DIRETTORE

Visto

- che in via Albertoni, a seguito dell'apertura del nuovo polo chirurgico e dell'emergenza "S. Orsola", si è adottato, ai fini di agevolare uno scorrevole e fluido flusso dei veicoli diretti alla nuova struttura ospedaliera, un nuovo assetto viario come risulta dall'ordinanza p.g. n. 18408/2011 ;

- che tale nuova struttura ospedaliera richiama un elevato flusso di utenti che utilizzano sia il mezzo pubblico che quello privato;

Premesso che per facilitare gli spostamenti degli utenti che non utilizzano il mezzo privato si ritiene opportuno istituire in via Albertoni, in adiacenza al pronto soccorso, un nuovo posteggio taxi;

Considerato indispensabile adottare specifica ordinanza circolatoria atta ad istituire tale posteggio;

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;

D'intesa con le Associazioni di categoria taxi e con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera S.Orsola - Malpighi;

ORDINA

di attuare per la circolazione dei veicoli il rispetto dei seguenti obblighi, divieti e limitazioni, nella via sotto elencata:

VIA ALBERTONI (tratto da Via Primodì a via Mazzini)

A) SENSO DI MARCIA

Senso unico di marcia con direzione da via Primodì verso via Mazzini;

(* B) SOSTA

Riservata

- lato civici pari (lato opposto al Portico Monumentale di S.Gregorio dei Mendicanti), da prossimità civ. 4 a prossimità fronte civ. 3

Longitudinale, negli appositi spazi delimitati, dalle ore 0.00 alle ore 24.00, per i soli residenti muniti di contrassegno (zona C);

(* C) DIVIETO DI FERMATA

lato civici pari (lato opposto al Portico Monumentale di S.Gregorio dei Mendicanti)

- da prossimità fronte civico 3 all'intersezione con via Mazzini;

(* D) AREA DI SOSTA RISERVATA ALLE AUTOVETTURE IN SERVIZIO PUBBLICO (TAXI)

lato civici pari

n, 2 stalli longitudinali a fronte civ. 9;

E) DARE PRECEDENZA

All'intersezione con Via Mazzini a semaforo spento o lampeggiante;

F) DIREZIONI CONSENTITE DIRITTO E SINISTRA

All'intersezione con via Mazzini, eccetto bus di linea, taxi, n.c.c., veicoli di Polizia, Vigili del Fuoco, Forze Armate, ambulanze, veicoli in servizio pubblico postale, macchine operatrici per il servizio dell'igiene urbana, veicoli di servizio ATC, veicoli muniti di specifica autorizzazione.

G) ATTRAVERSAMENTO PEDONALE A RASO

- In corrispondenza del civico 9,

- all'intersezione con via Mazzini (semaforizzato);

H) PISTA CICLABILE (a doppio senso di marcia)

Lato civici dispari - lato Portico Monumentale di S.Gregorio dei Mendicanti

Dall'intersezione con via Mazzini all'intersezione con via Primodì;

I) IMPIANTO SEMAFORICO

A regolazione dell'intersezione via Mazzini/Albertoni con funzionamento a tre colori con tempi e fasi predisposti dal competente ufficio;

DISPONE

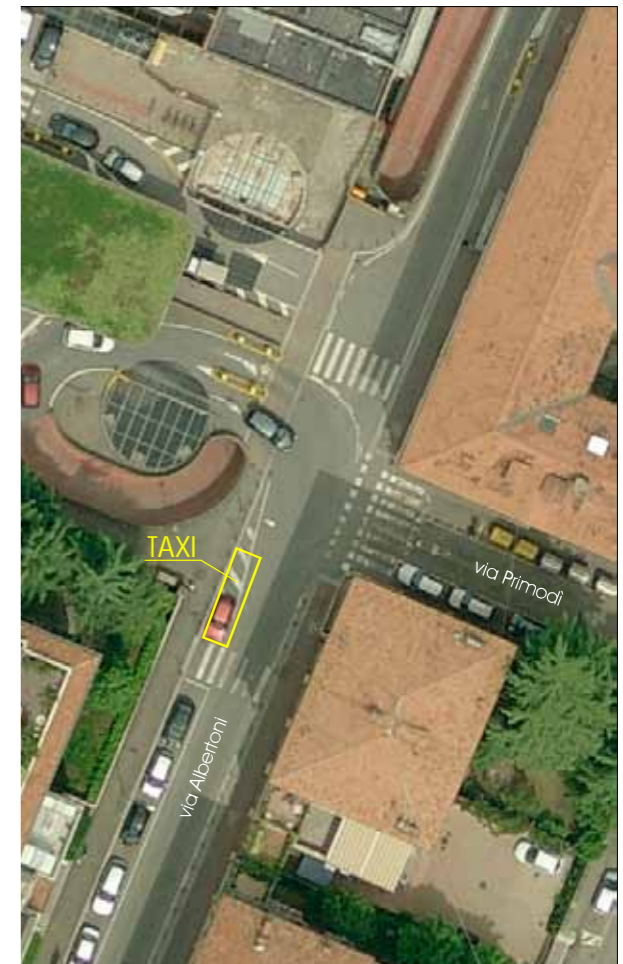
Che l'accesso al posteggio taxi sia possibile solo con transito dalla via Primodì. A conclusione dell'iter, attualmente in corso, per l'abilitazione dei "pass" al passaggio sotto la sbarra di via Albertoni, i conducenti dei taxi potranno accedere al posteggio anche provenendo dalla via Massarenti

DISPONE INOLTRE

Che il Settore Lavori Pubblici - Segnaletica - ed ATC SpA provvedano, secondo le rispettive competenze, all'esecuzione della segnaletica stradale a norma del vigente Codice della Strada D.to L.vo n. 285 del 30 aprile 1992 e relativo Regolamento di attuazione.

REVOCA

Tutte le disposizioni precedenti che nella suindicata strada siano in contrasto con la presente ordinanza.



TAXI TERRITORIALI

1-	LE01	CASTENASO	bianco pari	cast 5	2405
2-	PI16	PIANORO	rosso dispari	pia 06	2706
3-	GE14	CASTEL MAGGIORE	rosso dispari	cm04	2304
4-	RA17	ANZOLA DELL'EMILA	rosso dispari	anz04	2104
8-	FE07	ANZOLA DELL'EMILA	bianco pari	anz03	2103
5-	FE12	SASSO MARCONI	bianco pari	sm04	2804
9-	FE08	SASSO MARCONI	rosso dispari	sm05	2805
6-	RN17	OZZANO	bianco pari	ozz07	2607
7-	BA14	OZZANO	rosso dispari	ozz08	2608
12-	AT09	ZOLA PREDOSA	rosso dispari	zol03	2903
10-	GE16	ZOLA PREDOSA	bianco pari	zol04	2904
11-	CE12	GRANAROLO	rosso dispari	gr04	2504
13-	FI05	CALDERARA	rosso dispari	cald04	2204

Quando posso fermarmi nei posteggi dei comuni dell'area sovracomunale, senza dovermi sprenotare? Questa è la domanda, che spesso viene posta ai consiglieri e ai colleghi territoriali. Con questa tabella speriamo di poter dar risposta a tutti i colleghi, ricordando che, il bianco pari presidia il territorio nei giorni pari e di conseguenza il rosso dispari, presidia nei giorni dispari. Nei comuni di Anzola dell'Emilia, Sasso Marconi, Ozzano dell'Emilia e Zola Predosa, il problema non si pone perchè entrambe le licenze sono associate in Cotabo.

Salvatore PR19



LA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2000 DI CO.TA.BO.

Come già ricordato nell'edizione "Il Socio" di settembre 2010, quest'anno abbiamo avuto il rinnovo della certificazione ISO 9001:2000, valida per il prossimo triennio e rilasciata per la prima volta il 22/07/2008.

Lo scopo di questa certificazione è verificare che le procedure di funzionamento della centrale Radio taxi e quelle per la gestione e risoluzione dei problemi insorti a soci e clienti siano funzionali ed efficienti.

Avere procedure per la gestione della Centrale Radio Taxi funzionali, permette di individuare e valutare la reale entità dei problemi oltreché le idonee soluzioni.

Questa certificazione ISO 9001:2000 ottenuta da CO.TA.BO. conferma l'impegno della Cooperativa nel miglioramento continuo della qualità del servizio erogato al socio ed al cliente.

Mantenere questa Certificazione comporta una verifica ispettiva annuale da parte dell'Ispettore dell'Ente di Certificazione Certiquality.

Prima di ogni verifica annuale vengono effettuati da parte di CO.TA.BO. dei controlli interni, durante i quali tutti i processi e le procedure sono sottoposte a verifica.

Durante l'ispezione dell'Ente Certificatore vengono poi individuate le eventuali aree critiche e viene valutato l'andamento del sistema sulla base dei precedenti anni già ispezionati.

Quest'anno le prestazioni del sistema Radio Taxi sono risultate migliorate, raggiungendo livelli di eccellenza.

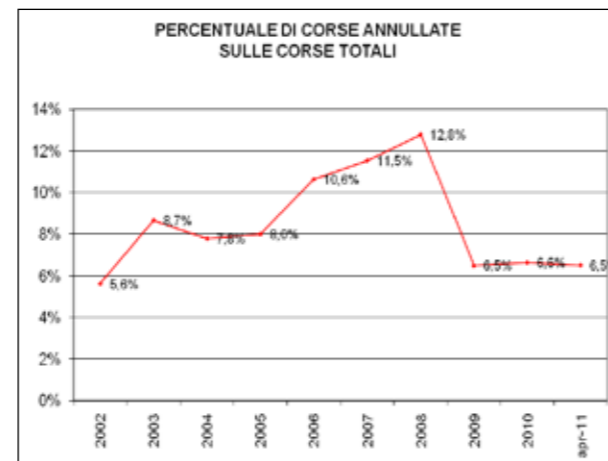
Difatti se analizziamo gli obiettivi raggiunti, negli ultimi tre anni, la situazione migliora di anno in anno, come riassunto nella tabella:

	Obiettivi raggiunti nel 2009	Obiettivi raggiunti nel 2010	Obiettivi raggiunti fino ad Aprile 2011
% corse annullate/corse totali	6,5%	6,6%	6,5%
% chiamate perse/ chiamate in arrivo	11,7%	9,5%	8,7%
tempo medio di gestione chiamata	62,9 secondi	59,6 secondi	54,8 secondi

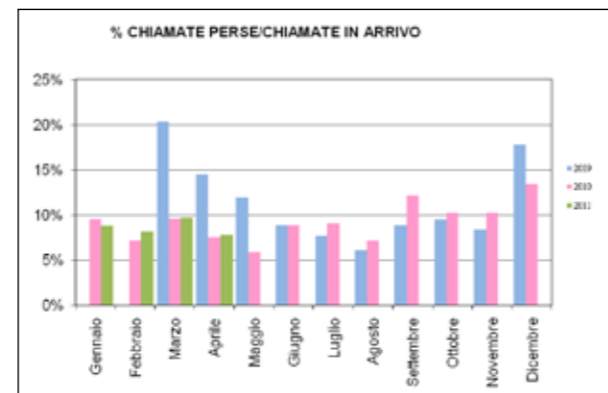
I risultati di questa tabella derivano dall'analisi dei dati rappresentati nei vari grafici riportati di seguito

e dimostrano che i risultati ottenuti continuano ad essere positivi.

Il seguente grafico rappresenta l'andamento negli anni della percentuale delle corse annullate. Si può notare un aumento costante e poi un calo fortissimo nel 2009, che prosegue nel 2011.

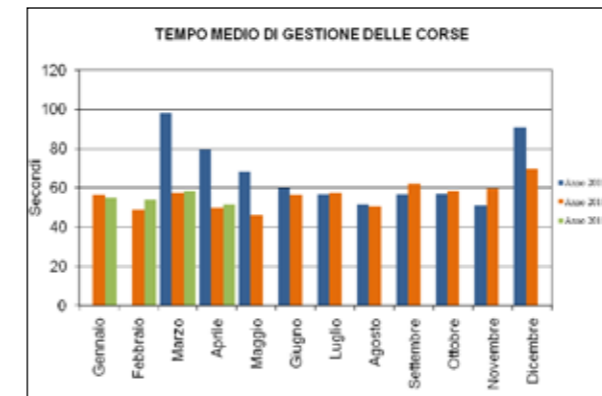


Invece, dal grafico successivo si evince che con un sistema più consolidato, le chiamate perse (cioè le chiamate che non sono giunte all'operatore per linea caduta o chiusura anticipata da parte dell'utente) solo nei mesi di forte domanda sono presenti e comunque in calo rispetto al sistema precedente.



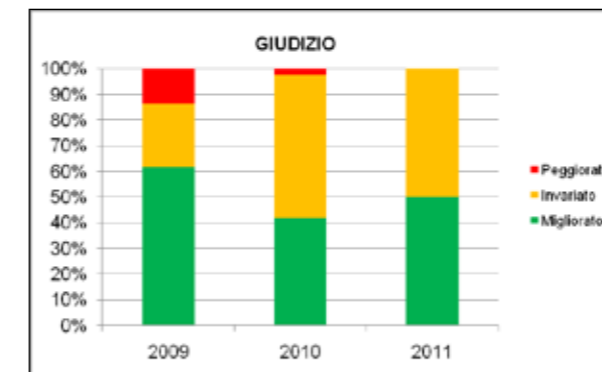
Inoltre, anche per quando riguarda i tempi medi

di gestione delle singole corse, si deduce che il tempo di gestione della corsa solo nei mesi di forte domanda tende ad essere più lungo.



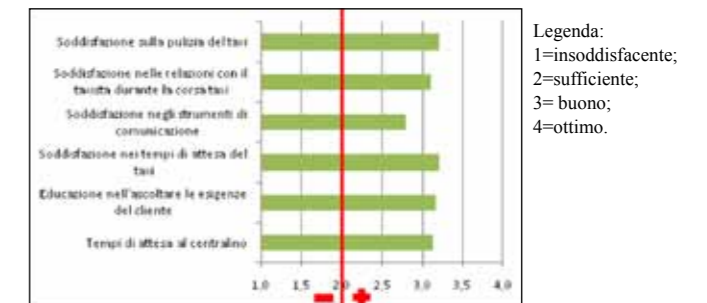
Quest'anno sono state effettuate due tipi di indagini di soddisfazione del cliente per capire il giudizio delle persone esterne a CO.TA.BO.:

- una diretta ad alcuni clienti durante lo svolgimento della corsa in cui si è rilevato che nell'anno 2011 il servizio sia considerato generalmente migliorato rispetto agli anni precedenti, difatti i giudizi di peggioramento sono completamente assenti.



- l'altra diretta ai clienti convenzionati di CO.TA.BO., in cui si è rilevato che il livello di soddisfazione è mediamente buono (valore medio tre). L'aspetto più penalizzato è quello

relativo agli strumenti di comunicazione (sito, brochure, pubblicità, ecc...), aspetti sui quali si sta provvedendo per informare la clientela ed aggiornare il sito della Cooperativa.



Nei prossimi anni verrà attuato un progetto per estendere la certificazione ISO 9001 al servizio taxi, con un forte coinvolgimento dei soci e continuando ad approfondire l'indagine della soddisfazione del cliente, intanto CO.TA.BO. ha già provveduto a redigere un Bilancio Sociale al fine di evidenziare l'impegno che la Cooperativa ha assunto nei confronti delle parti interessate (soci, utenti, pubblica amministrazione, altri).

Raggiungere questi obiettivi è molto importante, significa migliorare l'attività dei servizi erogati dalla cooperativa e di conseguenza anche l'immagine di CO.TA.BO. come trasporto pubblico non di linea, per un miglior posizionamento anche per la partecipazione a eventuali bandi di gara e la stipulazione di un maggior numero di convenzioni con privati.

Francesca Marrocco
Resp. Qualità Cotabo

20+20

(MOTIVI D'ODIO E D'AMORE)

Il ricordo della trasmissione di Fabio Fazio e Roberto Saviano sembra già lontanissimo: un sacco di fatti importanti sono successi da allora in questo convulso e febbricitante 2011, e anche la moda degli elenchi che quel programma aveva diffuso è ormai solo un ricordo.

Tuttavia, sia pure fuori tempo massimo, voglio divertirmi anch'io a indicare alcune cose che destestavo e altre che amo del mio lavoro.

Cominciando dalle brutte:

1. I passeggeri che entrano senza salutare.
2. Quelli che escono, senza salutare.
3. Quelli che salgono in gruppo e chiacchierano a voce altissima, magari in una lingua incomprensibile, proprio mentre la radio trasmette "Caterpillar" (Radio2) o il "Microfono aperto" (Radio Città del Capo-Popolare network).
4. Quelli che salgono da soli e mi costringono ad estenuanti chiacchierate in inglese.
5. Quelli che protestano per la presunta esosità delle tariffe, o, peggio, per la mia corretta applicazione delle stesse.
6. I colleghi che si sentono esonerati, per una specialissima grazia divina, dalla consuetudine di "dare l'ultimo" in Piazza Maggiore.
7. Quelli che mi superano sui viali.
8. Quelli che, fermi ai posteggi, mi coinvolgono nelle inutili e snervanti polemiche politiche.
9. I semafori che diventano gialli quando sono lanciato su un rettilineo, soprattutto quello in Viale Togliatti, munito di una velenosa telecamera.
10. I SUV, che spedirei tutti in Afghanistan, dove sarebbero certo più adatti a circolare che nelle antiche e strette strade della nostra città.
11. La lentezza pachidermica degli autobus, che spedirei tutti a Torino, dove sarebbero certo più adatti a circolare che nelle antiche e strette strade della nostra città, sostituendoli, naturalmente, con scattanti e frequenti minibus-navetta.
12. Il selciato di via Rizzoli.
13. Gli automobilisti "un po' sbadati", che si dimenticano di usare la freccia, soprattutto nelle rotonde, dove sarebbe fondamentale.

14. Quelli che, colti da una strana malattia del sonno, rallentano avvicinandosi ad un semaforo verde, che intanto diventa giallo, e loro passano ed io sono costretto a fermarmi smoccolando.
15. Quelli che, nella più consueta e consolidata impunità, parcheggiano nelle nostre aree di sosta e lungo le corsie preferenziali.
16. Il caos incontrastato che regna davanti alla stazione, nella corsia che percorriamo per scaricare i clienti (peraltro senza una zona adibita a ciò, e addirittura a costo di ricorrenti ramanzine e multe da parte della polizia ferroviaria).
17. Il caos incontrastato per venire fuori da quello stesso girone infernale, una volta caricati a bordo i nuovi clienti.
18. Il tassametro interno del GO-BOX, che indica in grande il totale al netto dei supplementi, e, microscopico, il totale comprensivo degli stessi.
19. Tutto il tempo della mia vita, e il pericolo che ciò rappresenta durante la guida, per interrogare, sul GO-BOX, la situazione ai posteggi.
20. Il senso di essere preso bellamente per i fondelli, quando finalmente il GO-BOX mi dà l'informazione, e mezzo secondo dopo decide di cambiare videata, costringendomi a ricominciare da capo.

Ma passiamo ora, per fortuna, all'altra faccia della medaglia, cioè all'elenco delle cose belle:

1. Procedere, in modo veloce, silenzioso e fluido, lungo strade poco trafficate.
2. Mettere la quinta, poi la sesta, e accelerare in tangenziale di notte, con il motore turbometano che mi risponde felice.
3. I vetri puliti e i fari, e lo spruzzino tergilunotto, funzionanti.
4. Scoprire l'intimo fascino notturno di zone collinari, o di campagna, o della stessa grande area della Co.Ta.Bo., quando sono costretto a fermarmi qualche minuto, e spegnere il motore, e scendere, talvolta sotto un bel cielo stellato e un fantastico concerto di grilli.
5. Le soste davanti alla Farmacia Comunale in

Piazza Maggiore, in attesa del cliente che mi ha chiesto di aspettarlo e ci mette un sacco di tempo, e per un po' mi permette di scendere e diventare anch'io un rilassato abitante della più bella piazza dell'universo.

6. Bologna di notte, dall'alto, da 'dentro', le sue luci, le sue prospettive, le sue antiche strade, ma anche le sue desolate periferie.
7. Partecipare, e dare il mio contributo, alla commemorazione del 2 agosto.
8. Le edicole, le pasticcerie, le osterie, i bar, aperti di notte, e la loro straordinaria atmosfera come sospesa fuori dal tempo...; ma non sono molti.
9. I colleghi che rallentano per aiutarmi nelle manovre più difficili e pericolose.
10. Quelli che mi sorridono quando mi incrociano per strada o mi riconoscono nei posteggi.
11. L'ultimo cliente della mia serata di lavoro, quando va nella direzione giusta.
12. Il primo cliente della mia serata di lavoro, quando chiama poco dopo che sono uscito dal garage, e mi porta in centro a sue spese.
13. I clienti che lasciano mance generose, e quelli che mi salutano augurandomi buon lavoro (spesso, questi ultimi, sono proprio i chiassosissimi ragazzi marocchini).
14. Una chiamata in avvicinamento, quando tutti i posteggi del centro sono strapieni.
15. I clienti che mi fermano al volo, soprattutto in periferia.
16. Le belle fanciulle di tutte le età, quando mi trattano con attenzione e gentilezza.
17. I giovani (educati) in compagnia, quando le loro battute sono irresistibili e le loro risate coinvolgenti.
18. Quasi tutti i clienti abituali, con cui spesso sembra instaurarsi un principio di amicizia.
19. La sensibilità spiccata dei non vedenti e il piacere di conversare con loro.
20. I bambini, quando, magari sfidando la mamma o il papà, si mettono a parlare con me, e io li prendo proprio sul serio, e poi quando scendono io li saluto, e sorrido, e loro ricambiano, complici ed incantati.

di
Francesco Selis
FI01

a cura di
Elio Gubellini

BOLOGNA CITTÀ METROPOLITANA

Premetto che fui tra chi sosteneva un servizio taxi metropolitano in previsione della “Bologna Metropolitana”. Oggi mi sorgono molti dubbi a seguito della doppia velocità delle due cose: mentre la Città Metropolitana è ancora al palo il servizio taxi veleggia oltre i confini della logica e, chiedo scusa, ma mi sfugge qualche cosa.

Comuni che erano di 3/6 mila abitanti e privi di strutture adeguate ad una prevista crescita era logico che erano disponibili a sottostare a Bologna che li sovrastava e per “canali” politici che di fatto li guidava, ma ora che veleggiano con dei 20/40 mila abitanti e si sono dotati di strutture adeguate chi glielo fa fare? Dubito che i Comuni limitrofi siano disponibili a rinunciare al loro “orticello” e soprattutto se saranno amministrati da “colori” diversi!

Per il servizio taxi metropolitano invece si trovano gli accordi solo per licenze e tariffe mentre per il rimanente poco importa. I comuni non sono omogenei come territorio? I taxisti si adattano! Le tariffe seguono principi illogici? I taxisti sono costretti ad adeguarsi! I taxisti non vogliono sostare nel capoluogo? Che sostino nelle Frazioni! Cosa importa agli amministratori: interessavano le licenze e la tariffa per il resto... Turni di servizio: si prenda pure la briga Bologna perché agli altri comuni interessa niente. Vogliamo parlare dei telefoni che ogni comune va per conto suo? Vedi telefoni di modelli diversi e, per fortuna, forse?! Senza la chiave per rispondere altrimenti dovremmo girare con una ferramenta degna di S. Pietro! Non parliamo delle tariffe extraurbane: ogni comune dovrebbe provvedere alla cartellonistica mentre i taxisti si debbono regolare un tanto al chilo ..!?

Ho informazioni più esatte su Castel Maggiore dove per fortuna o per sfortuna “LORO” io vivo, per gli altri comuni non ho altre informazioni. Il Comune si è accorpato all’“Unione Reno Galliera” e non con Bologna! Quindi un’unica organizzazione per la Polizia Urbana ed altri servizi.. e perché non anche per il servizio taxi? Mi si risponderà che i taxi sono un altro servizio! Il trasporto pubblico è altra cosa! Infatti l’ATC fa pagare la tariffa extraurbana mentre per i taxi la tariffa è urbana e qui dov’è la logica? Mentre per la raccolta del “rusco” a Bologna c’è l’HERA e a Castel Maggiore c’è la Geovest, ed anche in questo settore ogni comune fa per sé!

Chiudo con un “cameo”. Leggo da “in Comune” che il Comune di Castel Maggiore farà uso per il trasporto disabili di un Fiat Doblò Tetto Rialzato 1600 cc alimentato a Diesel.. Ohibò! Per i taxi che debbono fare gli stessi trasporti servono tassativamente “ecologici”! Due pesi e due misure? O solo chi fa trasporto persone con “licenza” deve sottostare a delle regole?

Elio Gubellini

ERRATA CORRIGE

Erroneamente nel numero di aprile abbiamo attribuito l’articolo “Barcellona” (pagina 25) a Elio pd05, mentre in realtà l’articolo era del collega Roberto Imola 07, con il quale ci scusiamo.

La Redazione

TURNI DI RIPOSO

Con queste poche righe vorrei esprimere il mio più totale disappunto sulla mancata decisione, in occasione delle fiere Cosmopharma e Zoomark, del passaggio della MilleMiglia ma soprattutto delle elezioni amministrative comunali, di non sospendere il turno di riposo, andando contro ad ogni logica imprenditoriale.

Di norma, in occasione di eventi pubblici particolari dove sia previsto un maggiore afflusso di persone, vien da sé che il carico di lavoro aumenti: è proprio qui che il professionista deve mettere in campo tutte le proprie forze e risorse per cercare di accontentare quanti più clienti possibile e di conseguenza non destare dubbi su eventuali punti deboli che possano renderlo vulnerabile da attacchi da parte delle concorrenza, dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

Non dare la possibilità di lavorare a tutti quei colleghi che ne hanno voglia e necessità (vedi riposi, conduzioni, territoriali, sostituti) durante la corsa alla poltrona di primo cittadino, e quindi ridurre il servizio verso una clientela particolarmente attenta al funzionamento dei servizi pubblici presenti sul territorio, a vantaggio esclusivo di tutta quella oscura concorrenza (peraltro scorretta!) proveniente dalla provincia, è stata una decisione alquanto ingenua e stupida.

Mi rendo conto di lavorare in un mondo di persone fortemente competitive, dove l'egoismo e l'arroganza

spesso ti portano a perdere il contatto con la realtà, ma a volte fermarsi un attimo a riflettere può essere utile per evitare certe leggerezze, soprattutto per chi deve prendere queste decisioni e spesso gli manca il coraggio di assumersi certe responsabilità ma anche a tutti quei colleghi che sono contrari a prescindere, negando l'evidenza laddove, invece, sarebbe necessario una decisione prenderla.

Per concludere, sono convinto che, se durante i comizi politici, soprattutto il venerdì sera pre-elezioni con il Partito Democratico in piazza, ci fossero stati più taxi che persone in attesa al posteggio, l'esito delle elezioni oggi, forse, sarebbe diverso.

Meditate, gente, meditate...

Grillo 9

Risposta

Ogni anno, con i primi caldi, un socio si sveglia e inizia a contestare, in modo forte e colorito (anche troppo) la gestione degli allarmi. Naturalmente le contestazioni arrivano sempre post evento e mai prima, perché criticare è sempre più facile che decidere, ma considerare "stupida" una decisione concertata fra colleghi è alquanto eccessivo. Ogni socio è libero di esprimere la propria opinione, anche politica, ma è anche sua la responsabilità di ciò che esprime.

In maniera spiritosa possiamo dire al nuovo sindaco

Virginio Merola, al quale auguriamo di svolgere al meglio il proprio lavoro, per il bene della nostra città, che deve la sua vittoria alla mancata soppressione dei turni di riposo. Speriamo se ne ricordi al momento giusto....

Più seriamente entriamo nel merito della questione, spiegando a tutti i soci come sono gestiti gli allarmi. Innanzitutto gli allarmi si dividono in tre tipi: Allarme 1, allungamento da una a due ore del turno di servizio.

Allarme 2 soppressione del turno di riposo per eventi fieristici, ecc

Allarme 3 soppressione del turno di riposo ed orario libero di cartella, per eventi eccezionali (esempio nevicata)

L'attivazione dell'allarme 1 è deciso al momento del bisogno, da un responsabile Cotabo insieme ad un responsabile Cat. Per noi la gestione avviene tramite i colleghi Prato 19, Lodi 13, Parma 12 e Bologna 20. A seconda dell'orario e della disponibilità. Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi.

L'attivazione dell'allarme 2 e relativi orari, viene proposto da Cotabo e Cat, all'ufficio comunale competente, che valuta la proposta ed invia via fax il suo "OK" alle centrali rtx.

Come sono prese queste decisioni in Cotabo?

Tramite un file, nel quale sono archiviati tutti gli

allarmi degli ultimi 5 anni, si valuta come ci si è comportati l'anno precedente (nel caso di zoomark e cosmopharma si parla di fiere biennali), ci si consulta fra colleghi e poi si concorda con la Cat la richiesta da inoltrare al comune. Sembra semplice, ma così non è, perché non tutti hanno sempre la stessa opinione e perché queste decisioni, che ricadono su tutta la categoria, sono un peso che in molti preferiscono evitare, ma che tutti sono pronti a criticare. Come sempre, spesso è frutto di una mediazione, ma senza attribuire o togliere colpe, nel suddetto caso non sono mai stati soppressi i turni di riposo (allarme 2), ma solamente allungati (allarme 1). La sfera magica non ce l'ha nessuno, per cui era difficile immaginare un'affluenza che andasse "oltre ogni aspettativa", come dichiarato dall'Ente Fiera. La MilleMiglia in zona Michelino ha fatto il resto, congestionando il traffico e rendendo difficile a tutti i taxi, compresi quelli liberi, di recarsi in zona.

Per concludere, non ricordo sia mai avvenuta la soppressione dei turni di riposo in occasione di comizi politici.

Ringrazio comunque il collega Grillo 9 per le sue critiche, sicuramente rivolte al bene comune e lo invitiamo a collaborare in maniera attiva alla gestione degli allarmi.

Salvatore PR19

Vice-presidente di Cotabo

NON SONO L-U-C-A T-A-X-I!!!

Ringrazio IL SOCIO per lo spazio concessomi per poter INEQUIVOCABILMENTE SMENTIRE che la persona che con questo pseudonimo manda sms alle trasmissioni radiofoniche locali sulle vicende della squadra del Bologna NON SONO IO. Qualche buontempone ha messo in giro questa "bufala" non sapendo che il mio elevato grado culturale mi porta a sintonizzarmi solo su RADIO RAI 3 o a leggere tra una gita e l'altra migliaia di autori tra cui CARTESIO, SCHOPENHAUER o HEGEL (tranquilli, non sono gli ultimi acquisti di Bisoli...). Se la chiacchiera dovesse continuare mi vedro' costretto a leggere ai colleghi al posteggio detti autori o a legarli all'interno del mio taxi per vedere il film in 5 tempi LA CORAZZATA POTEKIN con sottotitoli rigorosamente in russo, cirillico pero'...

Grazie e distinti saluti,

Stefano Bergamaschi Asti 10

TUTTA COLPA DEL CIVIS?

"Sposta", "gira", "metti", "togli", "cambia", "lo fai tu o lo faccio io" In tutto il trambusto per il cantiere del CIVIS, in zona Mazzini può succedere anche questo!

Elio Gubellini



Ci capita spesso di desiderare la corsa ideale: un Cliente accomodante che non ha da ridire sul percorso scelto, sulla musica più o meno alta, sul climatizzatore in funzione, che non telefona facendoci sentire un optional del taxi, che non scaraventa il suo bagaglio sul sedile, e che paghi in contanti e possibilmente senza costringerci a cambiare il denaro. Purtroppo non sempre e così, anzi. Nel mese di aprile alcuni consiglieri hanno fatto un sondaggio sulla qualità del servizio, ed io fra questi, e nel porre i quesiti ho cercato di chiedere quali siano le cose che più infastidiscono la nostra Clientela abituale, anche perché spesso noi non cerchiamo di metterci dalla parte dei Clienti. Una di queste è il dover dire che si ha una banconota da 50 da cambiare: ritengo che sia nostra preoccupazione fornirci del cambio, se non lo facciamo è nostra colpa e se il Cliente non ci avvisa non bisogna aggredirlo. Oppure quando si sale su un taxi impregnato di odore di tabacco, o quando è l'autista a rispondere al telefono e molto spesso senza l'auricolare. Capita anche che il Cliente sia messo in soggezione dal taxista per la cura dell'auto, tanto da venirne intimoriti da non muoversi. E' sicuramente meglio trovare un'auto pulita piuttosto che una sporca o disordinata (e su questo devo dire che il grado di soddisfazione dei Clienti COTABO è decisamente alto) ma la cura eccessiva non deve essere usata contro il Cliente.

Per quanto riguarda il percorso preferito, i Clienti solitamente si fidano di noi e raramente qualcuno mi ha detto di avere avuto il sentore di un percorso sbagliato, anzi è molto apprezzato quando viene chiesto al Cliente le sue preferenze. Viene molto apprezzato, soprattutto dalla Clientela non più giovane, quando apriamo le portiere ed aiutiamo a salire e scendere, una cortesia che ci costa poco, evita l'apertura incontrollata della portiera che può causare incidenti, ed aumenta la professionalità. La professionalità che deve

diventare un nostro segno distintivo, come saper parlare un minimo d'Inglese: fateci caso quando si carica un Cliente straniero come è piacevole, e sorprendente per il Cliente, poter scambiare due parole e dare un'immagine della Categoria e della città più qualificata. Tutto questo non significa che il Cliente deve sentirsi padrone quando sale su un taxi, anzi deve avere ben presente che il servizio è pubblico ma il mezzo è privato e come tale deve essere trattato, e quando una mamma sale con il bimbo che mangia il gelato le si può educatamente fare presente che è meglio che prima lo finisca; oppure che il cane è meglio metterlo nel bagagliaio (per le auto station wagon) o sui tappetini, piuttosto che tenerlo in braccio; e la spesa, anche se i sacchetti sono puliti, per evitare discussioni bisogna gentilmente prenderli di mano al Cliente e riporli nel bagagliaio. E ricordiamoci quando accendiamo il motore che le cinture di sicurezza sono obbligatorie e gli stessi Clienti a volte si scusano se al nostro invito non le hanno ancora allacciate.

p.s. l'unica lamentela comune, riscontrata dal sondaggio posto ai clienti convenzionati, è rivolta a quei soci che rifiutano il pagamento tramite taxi card. Questo atteggiamento, oltre ad essere poco professionale, preclude la migliore fidelizzazione del cliente. Ricordiamo ai soci che in caso di mancata lettura, bisogna controllare nel menù MESSAGGI del go-box che la card non sia bloccata per insolvenza, in caso contrario si stampa lo scontrino, scrivendo sul retro il numero di abbonato e di utente (5000.0001); si contatta la centrale e si richiede l'apertura di una scheda rimborso. Ai clienti possessori di taxi card, ricordiamo che non sono tenuti a pagare in contanti, ma debbono mostrare la propria card con numero abbonato e cliente (5000.0001).

REGOLAMENTO UNIFICATO

Art 32: 1 par. a-h-1
Art 33: 1 par. b-g

REGOLAMENTO INTERNO COTABO NEI CONFRONTI DELL'UTENZA

ART. 10

Il socio deve:

1. Attenersi alle disposizioni emanate dalle autorità competenti in materia di servizio pubblico di piazza. Le eventuali sanzioni per le infrazioni commesse torneranno a carico di quel socio che le ha commesse, fatto salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di stabilire sanzioni per quanto di sua competenza.
2. Evitare contestazioni, discussioni o lamentele nei luoghi di lavoro (in particolare nelle piazzole di sosta) e ovunque vi siano clienti e/o estranei, ma dovrà esternarle nelle sedi opportune, possibilmente per iscritto, motivandole.
3. Mantenere sempre con l'utenza un comportamento civile e non polemico.
4. Evitare, quando si è in servizio o comunque alla guida di mezzi che portano il logo della Co.Ta.Bo., litigi, polemiche e tutti quei comportamenti che possano danneggiare l'immagine della Co.Ta.Bo. stessa e dei propri associati.
5. Impegnarsi a fare promozione a favore della Cooperativa e a collaborare con gli organi sociali eletti a creare un sereno ambiente di lavoro.
6. Evitare, perché vietato, di distribuire agli utenti biglietti o cartellini sui quali siano scritte le proprie generalità e/o la propria sigla di servizio e/o numeri telefonici e/o indirizzi privati, onde evitare sperequazioni o concorrenza tra i soci stessi. Esula da quanto sopra esposto la consegna delle fatture fiscali, delle ricevute non fiscali richieste dal cliente ed eventuali biglietti riportanti esclusivamente sigla RTX e/o numero di licenza e relativi importi per rimborsi di corse non pagate.
7. Assolvere obbligatoriamente le corse convenzionate a condizioni particolari appartenenti al posteggio di competenza. L'obbligo di evasione sussiste anche se il cliente convenzionato si reca al posteggio taxi.
8. Avere, durante il servizio, abbigliamento decoroso e comunque confacente al pubblico servizio prestatato analogamente ai conducenti dei servizi pubblici di linea.

(OBBLIGHI, DIRITTI E DIVIETI DEI CONDUCENTI DI TAXI E NCC)

ART. 32 (Obblighi dei conducenti)

1. I conducenti delle autovetture di servizio Taxi e N.C.C. hanno l'obbligo di:

- a) mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il proprio veicolo;
- b) seguire, salvo specifica diversa richiesta da parte del cliente, il percorso più economico nel recarsi al luogo indicato;
- c) caricare e saldamente assicurare i bagagli dei viaggiatori salvo che tale trasporto non rechi danni al veicolo;
- d) entrare su richiesta dell'utente anche in strade private agibili, salvo che l'accesso e le conseguenti manovre connesse alla circolazione e alle svolte non siano in violazione del Codice della Strada;
- e) applicare sul mezzo, ai sensi di quanto disposto da apposita

determinazione dirigenziale, unicamente i contrassegni distintivi di riconoscimento e gli adesivi stabiliti dal Comune di Bologna, fatto salvo quanto stabilito in materia di pubblicità sui taxi dal Codice della Strada;

f) compiere servizi ordinati da agenti e funzionari della Forza Pubblica per motivi contingenti di pubblico interesse (soccorso, pubblica sicurezza);

g) tenere nel veicolo, oltre i documenti di circolazione relativi al veicolo stesso, la licenza o l'autorizzazione comunale. Detti documenti, da esibire a richiesta degli agenti e dei funzionari di polizia stradale, debbono essere tenuti aggiornati;

h) avere, durante il servizio, abbigliamento decoroso e comunque confacente al pubblico servizio prestatato analogamente ai conducenti dei servizi pubblici di linea;

i) depositare qualunque oggetto dimenticato sul mezzo, del quale non si possa procedere a restituzione immediata, entro tre giorni dal ritrovamento, salvo cause di forza maggiore, al competente ufficio del Comune di Bologna;

l) trasportare, gratuitamente, i cani accompagnatori di persone con disabilità visiva;

m) comunicare, all'ufficio del Comune che ha rilasciato il titolo, il cambio di residenza entro il termine di trenta giorni;

n) comunicare, all'ufficio del Comune che ha rilasciato il titolo, eventuali disposizioni delle Prefetture relative a sospensioni della patente o ritiri della carta di circolazione, entro le ventiquattro ore successive alla notifica delle disposizioni medesime;

o) applicare, all'interno del veicolo, una targa con il divieto di fumare.

ART. 33 (Obblighi specifici per l'esercente il servizio Taxi)

1. Oltre agli obblighi di cui all'articolo 32, ed al 34 per il servizio prioritariamente indirizzato a persone con disabilità anche gravi, l'esercente il servizio Taxi ha l'obbligo di:

a) aderire ad ogni richiesta di trasporto da parte di qualsiasi persona da effettuarsi nell'ambito dei comuni dell'area, purché il numero dei richiedenti il servizio non sia superiore al massimo consentito dalle caratteristiche omologative della autovettura o l'autovettura sia già impegnata o si trovi in procinto di terminare il servizio;

b) avere il segnale "taxi" illuminato nelle ore notturne;

c) essere, durante il servizio e nei luoghi adibiti allo stazionamento, a disposizione del pubblico, in prossimità della propria autovettura e comunque in grado di rispondere tempestivamente alle chiamate;

d) fornire all'utente, se richiesti, chiarimenti sulla formazione del corrispettivo della corsa;

e) rispettare i turni e gli orari di servizio;

f) effettuare la corsa richiesta, tramite chiamata dalla colonnina telefonica sita nel posteggio, per il taxi capofila;

g) azionare il tassametro solo al momento in cui ha inizio il servizio a favore di un utente determinato e bloccarlo non appena tale servizio sia terminato. Non costituisce inizio del servizio la salita a bordo del cliente. Il servizio ha inizio ogni qualvolta il conducente dia luogo allo spostamento del veicolo;

h) applicare correttamente le tariffe ed i supplementi tariffari solo se dovuti;

i) in caso di avaria del tassametro, il tassista deve informare immediatamente il passeggero e condurlo a destinazione solo su espressa richiesta. In tal caso l'importo della corsa è riscosso in base all'approssimativo percorso chilometrico eseguito ed alla durata del servizio calcolato sulla tariffa vigente.

Tiberio CE17

DISTRIBUTORE METANO



Un anno fa fu collocato in CO.TA.BO. il distributore del metano non senza pregresse polemiche anche infuocate. D'altronde di metano si parlava, ma alla fine la pompa era lì sotto la sua bella tettoia e di notte pure illuminata che mi guardava.. Quando ho cambiato taxi sono caduto nelle sue lusinghe e, visto che io faccio tutto in Cotabo, anche la pipì, perché non il metano? Anche troppo ... mi trovo a fare il pieno due volte al giorno!!!

Me ne hanno raccontato di ogni...

L'impianto è nuovo e si deve ripulire e ogni tanto va in blocco ...

E' nuovo e con il freddo si forma della condensa..

Non è adatto a fare il self-service....

Leggo un comunicato "Metano fuori servizio causa carta..." Ma allora è un cesso!

Chi ha installato il distributore è stato pagato? Con soldi buoni? Se sì, viene e va via quando hanno fatto il pieno, dico pieno, 10 taxi tra cui il mio!

Il distributore è perfetto? Bene passiamo alla manutenzione perché la storia che "nessun distributore metano è self-service ma presidiato un motivo ci sarà"? Mi si dice per "normative". Perché in Germania ce ne sono, e tanti, a self-service e caricano tutti al massimo?

Non faccio un bel pieno? Dipende dal caldo, dal freddo, dall'umidità, dalla sera, dalla mattina, dal segno zodiacale e dal gruppo sanguigno??? Ma che minchiate! Questo quando lo facevo 30 anni fa! Ma oggi? Può esserci una differenza di un 5-10% ma non di 25-35% , massimo 9-11Kg. Su 14!

Quindi se è colpa dell'impianto prendere provvedimenti legali prima che scadano le garanzie, se si tratta di manutenzione ordinaria si trovi chi sa farla e, per piccoli interventi, istruire una decina di persone affidabili che possano intervenire in qualsiasi momento ad ovviare al "furbetto" che blocca l'impianto con l'interruttore di emergenza o altro ...

Elio Gubellini

Risposta

Apprezziamo il fatto che il collega e socio Gubellini sia un affezionatissimo di Cotabo e si senta quasi in dovere di utilizzare ogni servizio venga messo a disposizione.

L'impianto di metano per auto è cosa nuova per CoTaBo, per giunta il nostro è self service che è una cosa nuova per l'Italia. Comunque ci impegniamo per portare l'impianto a regime.

Stiamo cercando di migliorare il rapporto con l'assistenza e contestualmente cercando di capire meglio da cosa siano dovuti i problemi e come risolverli.

Per ora il vantaggio certo è il prezzo riservato ai soci che è altamente concorrenziale.

Nel frattempo abbiamo preparato un manuale di primo intervento, facilmente comprensibile, che può essere utilizzato da una parte di soci (magari dopo un' opportuno corso) e istituito regole di monitoraggio giornaliero sul corretto funzionamento dell'impianto.

L'obbiettivo è certamente avere una taratura dell'impianto che permetta di riempire il 100% del serbatoio, nei mesi scorsi purtroppo (per ragioni diverse) era raro superare il 70%, dal mese di giugno (dopo diversi interventi) ci risulta che siamo al 90% circa, contiamo e speriamo di arrivare al pieno con i prossimi interventi.

Logico che questa è solo una parte del lavoro che serve a rendere efficiente l'impianto di metano, per i "furbetti" che si divertono a fare "sabotaggi" la soluzione non crediamo sia quella di essere sempre pronti al ripristino, ma l'identificazione e il conseguente provvedimento disciplinare.

CDA

VISITA ALLA CERTOSA DI BOLOGNA



L'editto di Saint Cloud, emanato il 12 giugno 1804 [1] da Napoleone a Saint-Cloud, raccolse organicamente in un unico corpus legislativo tutte le precedenti e frammentarie norme sui cimiteri. L'editto stabilì che le tombe venissero poste al di fuori delle mura cittadine, in luoghi soleggiati e arieggiati, e che fossero tutte uguali. Si voleva così evitare discriminazioni tra i morti. Per i defunti illustri, invece, era una commissione di magistrati a decidere se far scolpire sulla tomba un epitaffio. Questo editto aveva quindi due motivazioni alla base: una igienico-sanitaria e l'altra ideologico-politica.

Fu esteso al Regno d'Italia dall'editto Della Polizia Medica, promulgato sempre da Saint-Cloud, il 5 settembre 1806[2], scatenando un intenso e «complesso dibattito pubblico che già a partire dal periodo stesso della Rivoluzione, ne condannava gli eccessi, soprattutto per quanto concerne le fosse comuni, auspicando un almeno parziale recupero della religion des tombeaux»[3].

Ugo Foscolo, come molti altri letterati contemporanei, si scagliò contro questo editto con il carne Dei Sepolcri, dopo aver cambiato la sua iniziale idea meccanicistico-materialista (che quindi giustificava il provvedimento) dietro discussione con Ippolito Pindemonte, già impegnato nella composizione dei 'Cimiteri' sullo stesso argomento e contrario all'editto napoleonico.

(fonte wikipedia)

Le origini dalla vecchia Certosa

Il Cimitero comunale fu istituito nel 1801 riutilizzando le preesistenti strutture della Certosa di San Girolamo di Casara, fondata a metà del '300 e soppressa nel 1797 da Napoleone. La forte passione della nobiltà e della borghesia per la costruzione dei sepolcri familiari trasformò la Certosa in un vero e proprio "museo all'aria aperta", tappa del grand tour italiano: la visitarono Chateaubriand, Byron, Dickens, Mommsen, Stendhal. In particolare il Chiostro Terzo (o della Cappella) è un ciclo notevole di ispirazione neoclassica e simbologia illuministica; uniche forse nel mondo sono le tombe dipinte a tempera e quelle realizzate in stucco e scagliola. Il cimitero ha subito un forte ampliamento dagli anni '50 in poi. Nel 2007 è stata inaugurata una sala del commiato. La chiesa, non parrocchiale, è da diversi anni gestita dalla comunità dei Passionisti di Casalecchio di Reno.

(fonte wikipedia)

Dal confronto delle date si può notare come Bologna anticipò i tempi, di quasi 5 anni, sulla creazioni di luoghi appropriati per il riposo dei propri cari.

In questo periodo si svolgono visite guidate all'interno della Certosa alle quali invito tutti gli interessati ad informarsi. Personalmente sono andato tramite l'Associazione Culturale Didasco e l'ho trovato molto interessante ed istruttivo.

www.didasconline.it

Salvatore PR19

UN TAXI, UN PC E INTERNET COSÌ HO CAMBIATO VITA



«Per crescere utilizzando la sfida di Internet l'economia deve imparare dal tassista di Mantova». Ma chi è il conducente lombardo scelto come modello dal presidente di Google, Eric Schmidt, sul Corriere di ieri, e ri-citato come caso di scuola all'e-G8 Forum di Parigi davanti a una platea di società tecnologiche e di politici (durante l'incontro fortemente voluto dal presidente francese Nicolas Sarkozy prima dell'appuntamento del G8)?

Lui è Federico Hoefler, 45 anni, e non è lombardo: è un siciliano di Gela emigrato al Nord nel '95 (prima a Brescia, oggi a Mantova) in cerca di lavoro. «Mi occupavo di grande distribuzione, ho fatto il responsabile di punto vendita per diverse aziende: Coop Lombardia, Lago. it, Esso italiana, poi è arrivata la crisi» racconta Federico al telefono mentre controlla che non arrivino segnalazioni di richieste sul web della sua ladyblu. it, il sito di «noleggio auto con conducente» che ha creato nel 2009 («Mi raccomando non chiamatelo di ricerca taxi altrimenti i taxisti si arrabbiano»). Con la crisi Esso chiude il suo punto vendita e Federico si trova senza lavoro, «alla mia età non era facile rimettersi in gioco». Allora decide di cambiare vita: «Dovevo inventarmi qualcosa, conosco bene il web, so programmare e creare siti e così ho pensato di lanciare via Internet un'attività di noleggio auto e di riciclarli come conducente».

Niente a che vedere con «Taxi driver»: una Mercedes blu classe E parcheggiata in garage, e un Van sempre Mercedes in collaborazione con un collega («Per questa attività non ci si può permettere altro che auto di un certo livello») e naturalmente un pc collegato alla Rete per lanciare il suo sito e farsi pubblicità su Internet. Prima ladyblu. it, poi Malpensa24. com e taxi24airport. com, parole chiave ricercate per catturare la clientela soprattutto degli aeroporti vicini a Mantova: Verona, Brescia, anche Malpensa. «Sono diventato quasi un portale - spiega Hoefler - nei motori di ricerca il mio sito esce tra i primi». Dall'estate scorsa il salto anche in ambito internazionale e adesso il suo nome compare

nei motori di ricerca in Francia, Germania, Gran Bretagna e Olanda («Ho indicizzato i siti su google. com ed è come essere su una mega rubrica globale»). Lui parte da Mantova per andare a prendere i turisti in aeroporto (ma anche gli uomini di business) che hanno prenotato la corsa e portarli a destinazione o, molto gettonato, in un tour del lago di Garda. Un servizio esclusivo, solo su prenotazione («Nel giro di due ore rispondo alla mail per la conferma»), disponibile 24 ore su 24 («e sulle lunghe distanze meno costoso di un taxi»).

Quando non ce la fa, passa il lavoro a qualche collega in aeroporto in cambio di una percentuale del 10%, «ma il cliente rimane il mio». E gli affari vanno bene. Il guadagno del primo mese è stato di 1.000 euro («Non sapevo se fosse poco o molto, non ero del giro e poi i colleghi certe cose non te le dicono»). Oggi fattura una media di 5-6 mila euro al mese («Però è un'attività ballerina, tanto lavoro in estate e a dicembre ma a settembre cala molto»). Ma quello che più conta, Federico è contento: «Sono libero, il lavoro lo gestisco da solo, sono sempre in giro e poi si conoscono tante persone interessanti, artisti, politici, imprenditori». Qualche nome? «Ah no, quelli non posso rivelarli». E come dice il signor Google per Internet e l'economia «saranno individui come Federico di Mantova a indicare il cammino da seguire».

Il Sig. Hoefler è un N.C.C. della provincia di Mantova che con Internet si sente legalizzato ad operare fuori del proprio Comune. Tiene a precisare di essere un N.C.C. ma nei siti imperversa qua e là la scritta TAXI. Si «bulla» quale fenomeno anche per «RADIO24» notoriamente dalla nostra parte.... Comunque non è l'unico: in internet imperversa la tendenza a far confusione con TAXI-N.C.C. divulgando addirittura anche le tariffe Taxi.

Milano-Bologna Km 210 € 386
Noi Taxi Bologna-Milano € 301

CALCIO OVER 35

I campionati di calcio sono giunti al termine e non dovendomi occupare di calcio scommesse mi trovo a dovervi fare un sunto sul campionato di calcio over 35 di COTABO, che ha appena visto il suo epilogo.

Il girone di andata ci ha visto, decisamente protagonisti con risultati positivi su tutti i campi. Al giro di boa eravamo in 4° posizione, condivisa con una diretta concorrente per l'accesso alla fase finale. Durante il girone di ritorno, causa anche diversi infortuni, le partite ci hanno riservato più ombre che luci. Nonostante tutto siamo riusciti, per il 3° anno consecutivo, ad accedere alle fasi finali. Purtroppo i nostri avversari affrontati nel 4° di finale si sono dimostrati più forti e hanno vinto con merito. Ci consola il fatto di aver disputato partite veramente appassionate e vincenti, soprattutto con il «Lolli Auto», compagine molto più attrezzata di noi. La squadra quest'anno si è avvalsa di due rinforzi veramente ottimi: Tommy (IM1) e il Nole (VE20) oltre naturalmente la proverbiale capacità di Robby (BO3), autore di ben 13 reti. Non mi resta che ringraziare tutti i componenti della squadra in particolare Luca (CO7) e Davide (PI3), che nonostante l'infortunio al ginocchio non ci ha mai fatto mancare la sua presenza. Il ringraziamento mitico Stefano (JERRY MO19) senza il quale; semplicemente, non riusciremmo a giocare.

Ciao a tutti ci vediamo il prossimo anno più agguerriti che mai.



TENNISTI SENZA LIMITI

...E CHI LI FERMA PIÙ

di Stefano Sillieri (Roma 4)

Sui campi di Bologna e provincia, a Milano Marittima, Firenze, Portorose, nelle gradinate dei tornei internazionali di Roma e di Londra, cresce la squadra dei tassisti tennisti.

Il tennis in Cotabo è sempre stato un piacevole momento di incontro e di accanite sfide tra colleghi, che non si limitano ai campi di gioco, ma proseguono verbalmente nei posteggi, tra sfottò e promesse di rivincita.

Ho creduto fin da subito nelle potenzialità di questo gruppo di tennisti, così come Stefano Tondini (ex Rimini 18), che da qualche anno coordina con me questa branca della Polisportiva.

Oltre ai nostri quattro tradizionali tornei interni (sociale, di categoria, a squadre, a gironi), ci siamo quindi lanciati nel giro delle competizioni provinciali bolognesi Uisp e nei più interessanti tornei nazionali al nostro livello.

Il Torneo nazionale delle cooperative di Milano Marittima dal 2008 è l'appuntamento fisso di fine maggio, a cui partecipiamo con due squadre e che ci ha dato finora grandissime soddisfazioni. Per tre anni di fila la Cotabo A, arrivando prima del suo girone, ha ottenuto il passaggio al tabellone di livello più alto. La Cotabo B, che come i gamberi era sempre retrocessa, quest'anno ha avuto uno scatto d'orgoglio ed è riuscita ad arrivare seconda del proprio girone, guadagnandosi anch'essa - con grandissima soddisfazione - il passaggio al livello superiore.

Iniziata in sordina nel 2006, anche la partecipazione alla Fun cup sta registrando sempre nuove adesioni, fino al massimo storico di quest'anno che vede 40 iscrizioni per la Cotabo a questa manifestazione nazionale con Master finale a Portorose in Slovenia. Si tratta in entrambi i casi di tornei che si svolgono in bellissime cornici marine, all'inizio e alla fine

dell'estate e coinvolgono naturalmente anche le famiglie e i bambini, diventando occasione per piacevoli week end di un gruppo sempre più allargato e affiatato.

Scopo di una Polisportiva è infatti creare occasioni per il tempo libero che consentano di stare insieme e divertirsi, portando al di fuori del nostro ambito ristretto il nome, la simpatia, la sportività della Cotabo.

A Portorose abbiamo stimolato la curiosità di tanti e persino della stampa presente, visto che tutte le nostre squadre hanno il nome taxi: Taxi maxi, Taxi bon, Taxi al volo, Taxi scheggia, Taxi a palla, Bradi taxi...

Il giro si sta allargando anche alle ragazze, che giocano coi nostri colori col nome di Taxi rosa, Taxi butterfly, abbiamo avuto persino due splendide Sexy taxi...

Non ci siamo fatti mancare neppure la soddisfazione di andare a vedere i più grandi campioni del tennis mondiale, nei campi del Foro Italico di Roma o in altre sedi europee, come Londra e Madrid.

Non sto ora a dilungarmi, tutta l'attività della nostra branca tennis è sintetizzata nel programma annuale che vedete qui accanto.

C'è anche una simpatica zirudela scritta da un piccolo gruppo di esaltati al rientro da Portorose.

Le risorse economiche per portare avanti tutto questo pesano in gran parte nelle tasche dei giocatori. I finanziamenti Cotabo di cui disponiamo sono assai limitati e ci consentono di sostenere solo le spese per l'iscrizione ai tornei principali e per pagare i campi nelle fasi di qualificazione. Vorremmo ad esempio portare in giro i nostri colori con abbigliamento personalizzato Cotabo, ma non possiamo chiedere a ciascun giocatore di sostenere altre spese.

L'organizzazione di un programma così nutrito richiede naturalmente un grande lavoro volontario

e tempo dedicato ogni giorno, anche da parte dei familiari che ci danno una grossa mano (grazie Anna-Maria!).

I risultati sportivi, le occasioni di aggregazione per soci e familiari, l'immagine della cooperativa e della categoria che questo gruppo di tassisti tennisti porta avanti con orgoglio, meritano a questo punto un maggiore investimento da parte della Cooperativa.

Presidente e CdA Cotabo ... state leggendo vero?

POLISPORTIVA CO.TA.BO. BRANCA TENNIS

ATTIVITA' 2011

mese	attività	dove
GENNAIO	Conclusione torneo sociale 2010 Ultime fasi torneo UISP a squadre Serata tennisti Cotabo Torneo Cotabo di categoria	Bologna Bologna e prov Bologna Bologna
FEBBRAIO	Torneo Cotabo a gironi Coppa Italia UISP	Bologna Bologna e prov.
MARZO	Torneo Cotabo a gironi Incontro coi tassisti toscani	Bologna Bologna
APRILE	Internazionali di tennis Torneo nazionale cooperative	Roma Milano Marittima
MAGGIO	Giornata al mare Fun cup senior-ladies	Milano Marittima Portorose
GIUGNO	Qualificazioni Fun cup Cotabo	Bologna
LUGLIO	Torneo Cotabo a squadre Incontro coi tassisti toscani	Bologna Firenze
SETTEMBRE	Torneo Cotabo a squadre Finali Master Fun cup	Bologna Portorose
OTTOBRE	Torneo UISP di doppio Città Bo Master tennis Finali APT	Bologna e prov. Londra
NOVEMBRE	Torneo sociale Cotabo Torneo UISP a squadre	Bologna Bologna e prov.
DICEMBRE		

Dei tassisti a Portorose ...

Dei tassisti a Portorose possiamo dire tante cose dal momento dell'arrivo al risultato definitivo.

Non gloriosi piazzamenti ma han lottato fino ai denti! Non è poi così male arrivare in semifinale...

Capello grigio e calzoncini bianchi ecco che arrivano i TAXI STANCHI Lillo, il Grigio e Capitan Sillieri han combattuto come guerrieri o addirittura... tre Moschettieri!

Grigio era in forma fin dalla mattina ma al pomeriggio non vedeva la pallina Lillo al mattino in campo dormiva ma al pomeriggio un leprotto sembrava.

Tondini al comando non era solo, con Masi e Margiacchi eran TAXI AL VOLO Han trionfato a più riprese fino all'arrivo del cinese ...

I TAXI BON fiore all'occhiello Lambo, Gaeta e Capitan Ferro per gli avversari una spina ai fianchi ma alla fine li han fregati i crampi!!

Le ragazze che abbiamo portato non hanno proprio trionfato ma spirito e grinta eran quelli giusti e son le prime per i nostri gusti.

Le nostre bimbe son migliorate al livello "Club" sono arrivate e come farfalle ... sono volate!!!

La Micaela e le sue BUTTERFLY Elena e Giulia le nuove entrate si son tirate fuori dai guai con aces, voleès e palle incrociate.

Beba, Rita, Patrizia e Milena ci han sollevato da ogni pena e da instancabili TAXI ROSA hanno giocato ad ogni cosa: dallo shopping compulsivo al mini golf evasivo...

L'ultimo giorno la dea bendata si è dimostrata loro alleata premi a man bassa han portato via la sera di gala alla lotteria.

Poi tutto il gruzzolo che abbiamo portato al Casinò ce lo siamo giocato qualcuno è stato più fortunato e qualcun altro... li l'ha lasciato.

Ma si può sempre recuperare al rientro abbiam nuove gite da fare ed alla prossima chi vuol trionfare al tennis Cotabo si dovrà aggregare.

Un grazie infine ad Anna-Maria che ci ha organizzati e portati via ed un inchino alla tifoseria che ci ha sostenuti con allegria.



Torneo nazionale delle cooperative 2011:

Cotabo A

Lamberto Neri (VE3), Stefano Tondini (ex Rm18), Werther Cavallini (ex PI2), Giuseppe Anzaldi (Nizza 8)

Cotabo B

Stefano Sillieri (Roma 4), Giuseppe Margiacchi (CE 11), Ivan Cervellati (PR 9), Luca Masi (PI 13), Massimo Lucchesi Palli (GE 10)



La Polisportiva ARCI COTABO si è presentata al campionato 2010/11 con due squadre: la prima iscritta al Campionato 2 Torri e l'altra a quello Promozione.

Nella formazione delle due squadre sono stati reclutati, oltre alle vecchie guardie militanti i Campionati precedenti, ex giocatori fermi da alcuni anni, nuove promesse, giocatori strappati alla concorrenza dei cugini delle Caserme Rosse ecc.

La squadra 2 Torri capitanata da "Tana" (Rimini 8), ha giocato discretamente fino a 3/4 del Campionato, raggiungendo nel suo massimo splendore persino il terzo posto in classifica.

Nel momento in cui "i duri dovevano iniziare a giocare" per guadagnarsi un posto nelle prime sette posizioni del girone, alla prima "defaillance" si è sciolta come un gelato al solleone. I nervi non hanno retto e l'intera squadra non è stata in grado di reagire nonostante fino all'ultimo la speranza di partecipare agli spareggi fosse stata a "portata di mano" (avendo come ultima partita lo spareggio proprio con la squadra antagonista).

La squadra del girone Promozione, capitanata dal trascinatore "Ansia" (Lecce 2), ha mantenuto invece, un rendimento sufficiente fino alla fine del Campionato, dimostrando grinta e volontà che hanno alimentato le speranze di accedere alle fasi finali degli spareggi. Forse qualche punto regalato durante il cammino, a causa di alcune partite perse, ha infranto il sogno che si è definitivamente spento con le gare combinate di fine campionato.

La solita pagina vergognosa dello sport, anche a questi livelli, che ormai sembra di ordinaria amministrazione.



**Sembrava la fine....
e invece siamo ancora qua!**



Alla ricerca della buona notizia

n. 3

Amici taxisti, a partire dal numero di Dicembre 2010 di questo giornalino noi, del Gruppo di Preghiera "San Paolo", abbiamo voluto aprire un dialogo con voi partendo dal titolo di questa pagina.

Per capire la bellezza del rapporto col Signore, continuiamo a proporvi un "ciclo" di articoli che, partendo dalle realtà concrete e quotidiane del taxista, possano realizzare un parallelo tra le nostre esperienze e la proposta di quella fede che può cambiare la vita.

E allora, oggi vi proponiamo una riflessione su un altro tema: **l'auto del taxista** !! Che ne dite, intrigante, no? Perché la nostra auto è più di un semplice mezzo di lavoro. E' insieme "strumento" e "luogo" di lavoro. E' il nostro ufficio, in cui il sedile di guida sostituisce la poltrona, la scrivania e il computer. E' la nostra personale cabina, dalla quale smistiamo il traffico delle telefonate prodotte o ricevute. E' il luogo del nostro relax, fra un cliente e l'altro, dove è possibile leggere un giornale o ascoltare la radio. E' una centrale elettronica, che racchiude la notevole tecnologia dei dispositivi di comunicazione e di localizzazione.

I clienti ci giudicano anche in base alla diligenza e pulizia con cui ci presentiamo a caricarli. Quindi è ovvio che cerchiamo di tenere la macchina accogliente, sempre in ordine, pulita dentro e fuori. E non è solo un problema di estetica, ma la macchina deve essere in perfetta efficienza anche dal punto di vista meccanico, perché se ci lasciasse mai a piedi, addio lavoro!!



A questo punto, potreste porre la domanda: sì, va bene, ma che c'entra l'auto del taxista con la fede cristiana? Eppure il parallelo c'è: il Dio che ci ha creati, ci ha dato un corpo materiale per vivere in un mondo materiale. Questo corpo è lo strumento della nostra esistenza: ha una origine, una durata, una fine. Nel corso della sua durata, lo nutriamo, approfondiamo la sua conoscenza, lo curiamo, ne facciamo la migliore "manutenzione" possibile, perché rimanga efficiente al nostro servizio, sapendo che quanto meglio funziona, tante più soddisfazioni ci può dare.

Ma spesso dimentichiamo che questo nostro corpo meraviglioso è dono di Dio, il Padre che ci ha creati. Egli, nella Sua infinita sapienza, ha creato un mondo di una bellezza e una perfezione unica, di cui noi, pur con tutti i progressi della scienza, siamo ancora faticosamente alla scoperta. E l'uomo,

apice della creazione, ha avuto il compito di abitare e dominare il mondo creato. Ma anche questa convinzione, come ben sappiamo, è dettata proprio dalla fede, perché Dio non si manifesta all'uomo attraverso segni inequivocabili, ma parla alla parte spirituale che c'è in noi perché noi con doverosa umiltà lo riconosciamo, lo

adoriamo, lo ringraziamo.

Con tutto ciò, è saggio ricordare che non siamo i "proprietari assoluti" del nostro corpo, ma che lo dobbiamo onorare proprio per quello che è, un dono ricevuto. E purtroppo sappiamo bene quanto sia facile strapazzarlo, trattarlo male, questo nostro corpo, distorcendo e portando alle estreme

AVVISO IMPORTANTE

Ricordiamo ai colleghi che il Gruppo di Preghiera S.Paolo, costituito tra i taxisti COTABO sensibili ai valori dello spirito, offre l'opportunità di momenti di riflessione e di preghiera:

ogni primo Martedì del mese ci incontriamo nella **Sala riunioni Cotabo alle ore 14.30**: preghiamo insieme il Rosario, quindi segue una riflessione-confronto su temi religiosi.

L'invito è cordialmente esteso a tutti i colleghi taxisti!

Col mese di Giugno gli incontri termineranno e riprenderanno dopo le ferie estive. Nel mese di Novembre verrà celebrata una S.Messa per i colleghi taxisti defunti.

Questo nostro Gruppo, in piena comunione con la Chiesa in Bologna, è assistito dalle Suore Missionarie del Lavoro.

Per contatti e informazioni:

Pietro Bianco (LUCCA 4) cell. 347.6964788

conseguenze quelle inclinazioni che il Signore Dio ha messo in noi per rendere ordinata e produttiva la nostra vita.

Conosciamo fin troppo bene i disordini che si generano nell'uso sbagliato dell'alimentazione e della sessualità. Introdurre nel nostro corpo sostanze dannose per la salute, mangiare e bere senza limiti, come pure ricercare il piacere sessuale come fine a se stesso, sono segnali di disordine, sono comportamenti che degradano la dignità della persona umana e spesso portano anche a danni fisici irreversibili.

Il nostro corpo meraviglioso è invece uno strumento eccelso di interazione col mondo creato, con la natura che ci circonda e con la società degli uomini che sperimentano accanto a noi la stessa esperienza di vita.

Cerchiamo dunque di curare e mantenere al meglio quella "macchina" meravigliosa che è il nostro corpo, ammirando in esso la sapienza e l'amore di quel Dio che ci ha voluti così e che continuamente ci guarda col sorriso e l'amore di Padre.

Gruppo di Preghiera
"S.Paolo"
tra tassisti bolognesi



LA BASSA MANOVRA DELLA DESTRA REAZIONARIA

di
Daniele Bertagnin

Arrivo in stazione. E' sera inoltrata e ci sono diverse persone in attesa. Ho già fatto la spola un paio di volte ma la coda non s'esaurisce mai: stasera arriva molta gente dai treni. Mi fermo per caricare il primo della fila che mi attende rigido e impettito come un ufficiale prussiano. Apre lo sportello, sistema con geometrica precisione la sua 24 ore nel sedile accanto a quello in cui siederà, si sfila il soprabito che piega meticolosamente e pone con cura sulle ginocchia una volta seduto. Mi indica la destinazione e il relativo percorso con la stesso dettaglio cibernetico del mio navigatore satellitare.

Mentre armeggia così, lo osservo un attimo: indossa occhiali con grosse lenti, la barba è corta, un po' mefistofelica e scolpita con cura certosina. I capelli, poi, sono tagliati in maniera così perfetta da sembrare più un prato all'inglese che una normale capigliatura. Anche l'abbigliamento è in linea col look generale: nonostante l'ora tarda sembra uscito or ora da una stireria !!

Il mio cliente insomma trasuda ordine e simmetria. Ricorda un po' quei personaggi di Carlo Verdone sempre dediti alla pignolesca ricerca della precisione, quelli per cui il mondo è tutto rigore, programmazione, numero.

Partiamo quindi e mentre siamo fermi al semaforo nel viale semideserto, avvolti nel silenzio siderale tipico delle auto ibride in sosta, improvvisamente la mia Toyota comincia a vibrare. Mbeh... che è...? Un'altra diavoleria giapponese..? Penso. La mia auto mi ha abituato alle stranezze della tecnologia ibrida: motore che si accende e spegne a suo piacimento, partenze elettriche lisce e silenziose da autoscontro, bip bip e allarmi elettronici a volontà, ma ora questo che è? Controllo il cruscotto ma mi sembra

tutto regolare, poi scrutando nello specchietto vedo il mio passeggero muovere ritmicamente un braccio causando questa specie di moto tellurico. L'osservo meglio e l'espressione mi pare tesa e concentrata. Nel buio sembra perfino rosso in viso ed emette anche qualche leggero rantolo. Beh,.. ma che fa..?

Colto da un atroce sospetto mi giro con aria indifferente e dò un'occhiata distratta.

Rimango allibito ! Vedo il cliente con la mano destra infilata sotto il soprabito eseguire quel caratteristico moto alternato su e giù che noi uomini ben conosciamo !!

Ma questo che si fa,..una p.... in taxi ?! Non è possibile !

Va bene che colleghi mi hanno riferito di coppie che durante il percorso, si lasciano andare ad effusioni un po' troppo calorose, ma di autoerotismo da sedile posteriore non avevo mai sentito dire !!

Mentre sono lì sospeso fra la sorpresa e l'imbarazzo, ecco per fortuna che si svela l'arcano. La mano peccaminosa emerge dal cappotto blu, impugnando un flacone di medicinale, evidentemente da agitare bene prima dell'uso, che il presunto pognarolo apre scrupolosamente e ingolla con suo tipico gesto robotizzato.

Rincuorato mi giro, riparto al verde e osservo che sono le 22 precise. Chissà... magari a Mister Pignoleria il medico ha dato degli orari di assunzione e lui...non sgarra un secondo! All'ora stabilita prende la medicina ovunque sia , anche in udienza dal Papa !!

Rifletto un attimo e tiro un sospiro di sollievo. Mi è già capitato di dover pulire il sedile dalle tracce di un passeggero che aveva avuto, diciamo così,..qualche perdita, ma raccogliere le deiezioni di un qualunque pipparolo..no.. quello proprio non l'avrei retto !

I Concerti di Musica Insieme 2011/2012 - XXV edizione

Un quarto di secolo, prendete nota

Un quarto di secolo, prendete nota. Non è certo uno slogan. Anzi, se lo sguardo si volge all'indietro, e corre lontano fino a quel 27 novembre del 1987 quando tutto è cominciato nella Sala Bossi del Conservatorio bolognese, prende una specie di vertigine. Tanto più che, fin dai primi passi, Musica Insieme si è mossa con coerente progettualità. Per esempio, raccogliendo intorno a sé l'adesione dei migliori interpreti, alcuni dei quali peraltro – e pensiamo a Pollini, Accardo, Brendel, Yo-Yo Ma, Barenboim – sono divenuti veri e propri compagni di strada, condividendo con noi quel sistematico processo di maturazione, che ci ha condotto con successo fino al traguardo del quarto di secolo.

La Stagione che sancisce il 25° anniversario di Musica Insieme riconferma peraltro i principi guida di sempre. Innanzitutto, ospiteremo anche quest'anno alcuni fra i principali interpreti oggi in attività, come il pianista russo-israeliano **Yefim Bronfman**, attesissimo ritorno di un artista che comparve nel nostro cartellone 1995/96; o **I Musicisti**, che da sessant'anni, con la benedizione di Arturo Toscanini che li tenne a battesimo, dedicano alla musica italiana ampi progetti monografici, e nel loro concerto per Musica Insieme recheranno un significativo omaggio a quel Marco Enrico Bossi di cui ricorre il 150° anniversario della nascita. E poi vere e proprie star dell'archetto, quali **Viktoria Mullova**, **Joshua Bell** e **Yuri Bashmet**, ospiti fin dalle primissime edizioni dei nostri concerti, e che nei loro recital ci offriranno le loro particolari prospettive rispettivamente sul sonatismo beethoveniano, sul repertorio romantico e sulla tradizione russa. E ancora una star come **Lang Lang**, oggi il solista più richiesto nel mondo della classica, che ancora una volta sceglie la nostra Fondazione per il suo recital. Altro principio guida, l'apertura ai percorsi più ampi e variegati, quelli che dal barocco arrivano alla musica dei nostri giorni, con un'antologia quartettistica affidata allo **RTE' Vanbrugh Quartet** (compagine ufficiale della radiotelevisione irlandese, anch'essa con 25 anni di storia alle spalle) ed al **Pavel Haas**, che ospitammo in occasione della vittoria al prestigioso "Borciani" 2005. E con le personalissime e geniali interpretazioni di **Stefano Bollani**, jazzista e improvvisatore, ma anche artista che ha saputo portare la classica in classifica, con la sua popolarissima incisione dedicata a Gershwin insieme al Gewandhaus di Lipsia diretto da Riccardo Chailly. A lui daremo carta bianca nel concerto che come ogni anno dedichiamo ad uno sguardo 'trasversale' rispetto alle distinzioni di genere. E con Bollani veniamo ad un ulteriore criterio fondante dei nostri cartelloni: l'attenzione per le musiche del Novecento e di oggi, come pure per gli interpreti italiani, dei quali avremo una nutrita rappresentanza con il talento di **Alessio Allegrini**, già primo corno della Scala e dei Berliner come della Mozart di Abbado, e con ensemble quali il **Tetraktis Percussioni**, il **Trio Modigliani** ed i **Solisti della Giovine Orchestra Genovese**. Ed infine una serie nella serie, tre atti dedicati al duo violoncello-pianoforte nelle sue principali declinazioni: innanzitutto **Truls Mork** ('scoperto' in Italia proprio da Musica Insieme ed oggi all'apice della carriera), poi l'ormai celeberrima solista coreana **Han-Na Chang** (anch'ella approdata a Bologna con Musica Insieme, nel 2003) e un debutto come quello di **Alisa Weilerstein**, già protagonista del concerto celebrativo per il primo anno della presidenza Obama. Un debutto che riconferma altresì l'attenzione di Musica Insieme per i talenti più interessanti affacciatisi in questi anni alla ribalta internazionale, di cui fanno parte anche il prodigioso trombettista **Sergej Nakariakov**, e la voce di **Olga Peretyatko**, acclamata interprete della lirica qui in un'inedita quanto interessante veste cameristica.

Anche quest'anno ci sarà infine una novità in più: ciascun concerto verrà introdotto da un breve **invito all'ascolto** affidato ai principali fra i nostri musicologi e compositori, che in maniera semplice e accattivante guiderà gli spettatori, dando loro modo di abbandonarsi poi alle note con qualche "coordinata musicale" in più.

Per informazioni:

Fondazione Musica Insieme – Tel. 051 271932
info@musicainsiemebologna.it – www.musicainsiemebologna.it



un quarto di secolo, prendete nota

I CONCERTI 2011|2012

Lunedì 17 ottobre 2011

I Solisti della Giovine Orchestra Genovese

Bruno Canino | pianoforte
Gabriele Pieranunzi | violino
Pietro Borgonovo | direttore
Berg, Mahler

Lunedì 7 novembre 2011

Yefim Bronfman | pianoforte
Brahms, Liszt, Prokof'ev

Lunedì 14 novembre 2011

Truls Mørk | violoncello
Havard Gimse | pianoforte
Beethoven, Brahms, Janáček, Šostakovič

Lunedì 28 novembre 2011

Trio Modigliani
Olga Peretyatko | soprano
Bernstein, Šostakovič, Ravel

Lunedì 12 dicembre 2011

Viktoria Mullova | violino
Kristian Bezuidenhout | fortepiano
Beethoven

Lunedì 16 gennaio 2012

Carta bianca a Stefano Bollani | pianoforte

Lunedì 23 gennaio 2012

RTE' Vanbrugh Quartet
Haydn, Beethoven, Schubert

Lunedì 6 febbraio 2012

I Musicisti
Sergej Nakariakov | tromba
Bossi, Respighi, Mendelssohn, Arban, Rota, Bacalov

Lunedì 13 febbraio 2012

Alisa Weilerstein | violoncello
Inon Barnatan | pianoforte
Brahms, Britten, Stravinskij, Chopin

Lunedì 20 febbraio 2012

Pavel Haas Quartet
Čajkovskij, Debussy, Smetana

Lunedì 5 marzo 2012

Tetraktis Percussioni
Alessio Allegrini | corno
Rota, Cage, Piazzolla, Sollima, Bernstein, Gershwin

Lunedì 19 marzo 2012

I Solisti di Mosca
Yuri Bashmet | viola e direttore
Stravinskij, Schnittke, Schubert, Čajkovskij

Sabato 14 aprile 2012

Lang Lang | pianoforte
Bach, Schubert, Chopin

Lunedì 23 aprile 2012

Han-Na Chang | violoncello
Finghin Collins | pianoforte
Rachmaninov, de Falla, Piazzolla

Lunedì 7 maggio 2012

Joshua Bell | violino
Jeremy Denk | pianoforte
Schubert, Grieg, Franck

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
FONDAZIONE MUSICA INSIEME
tel 051 271932 | info@musicainsiemebologna.it

PER SOCI E DIPENDENTI COTABO

SIRICORDA A TUTTI I SOCI E DIPENDENTI COTABO CHE PER USUFRUIRE DEGLI SCONTI PRESSO LE SEGUENTI ATTIVITA' COMMERCIALI E' NECESSARIO PRESENTARE IL PROPRIO BADGE IDENTIFICATIVO CONSEGNATO IN SEGRETERIA.

INOLTRE BISOGNA SEMPRE ESIBIRLO IN ANTICIPO (PRIMA DELL'EMISSIONE DELLO SCONTRINO).

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

DUCATI RETAIL

CONVENZIONE VALIDA DLA 5/04/2011 AL 16/07/2011
VIA CAVALLIERI DUCATI 75/5
BOLOGNA TEL 051-6413645
APERTO DAL MARTEDI' AL SABATO DALLE 9.30-12.30 E DALLE 15.00-18.30
10% DI SCONTO

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE

FINI SPORT

SEDE AMM.VA TEL E FAX: 051-249230
C/O VIA INDIPENDENZA 52 BOLOGNA
C/O SPAZIO BIMIBI VIA S.GIUSEPPE 1/C BOLOGNA
C/O CENTRO COMM.LE CENTROBORGO VIA M.E. LEPIDO BOLOGNA
C/O PIAZZA VIII AGOSTO 4/D BOLOGNA
10% DI SCONTO
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE UOMO, DONNA,
BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE
SONO ESCLUSI I PERIODI DI SALDI O ALTRE PROMOZIONI IN CORSO.

ABBIGLIAMENTO

LA FONTE GALLERY

VIA DEGLI OREFICI BLOCCO 26 CENTERGROSS
FUNO DI ARGELATO BOLOGNA
TEL 051-8659664 FAX 051-6646526 E-MAIL: iic_srl@virgilio.it
SCONTO 20% SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA E BAMBINO
SCONTO 10% SULL'INTIMO.

GRUPPO LA PERLA - SPACCI

SPACCIO DALMAS VIA ANTOLINI 4 BOLOGNA
TEL: 051-537564
CONSENTITO L'INGRESSO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO.

KISS ABBIGLIAMENTO

C/O KISS VIA JUSSI 10 SAN LAZZARO DI S.(BO)
C/O KISS SPORT VIA EMILIA 325 SAN LAZZARO DI S.(BO)
C/O KISS OUTLET VIA EMILIA 251 SAN LAZZARO DI S.(BO)
10% DI SCONTO
ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, E TAGLIE FORTI (FINO ALLA TG. 60), DAL TEMPO LIBERO ALLA CERIMONIA
SONO ESCLUSI I PERIODI DEI SALDI O ALTRE PROMOZIONI IN CORSO.

ABBIGLIAMENTO/GADGET BOLOGNA FC

BOLOGNA POINT

VIA ANDREA COSTA 204/A
BOLOGNA
PROMOZIONE VALIDA DA MARZO A FINE SETTEMBRE 2011

20% DI SCONTO SUI PRODOTTI IN VENDITA TRANNE PER QUELLI GIA' IN OFFERTA

AUTO

AUTOCOMMERCIALE SPA

VIA AGUCCHI 80/3 40133 BOLOGNA
TEL 051-6428511
SCONTI SU SERVIZI AUTO VOLKSWAGEN - SEAT - SKODA
MANUTENZIONE ORDINARIA (tagliandi, freni, cuffie semiassi, kit distribuzione ecc) - SCONTO 20%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA (frizione, ammortizzatori ecc) - SCONTO 15%
OLIO MOTORE CASTROL - SCONTO 20%
LAVORI DI CARROZZERIA : sconto sui ricambi utilizzati dal 15 al 25% a seconda del codice merceologico del ricambio
SERVIZIO PNEUMATICI : disponibili CONTINENTAL sconto 50% - GOODYEAR sconto 32% - a richiesta PIRELLI - MICHELIN - BARUM - BRIDGESTONE
PNEUMATICI INVERNALI - prenotazione necessaria entro il mese di maggio 2011 (anticipo € 100) - Marche PIRELLI - CONTINENTAL -GOODYEAR - sconto 28% GARANTITO
APPUNTAMENTO PER MANUTENZIONE ORDINARIA : massimo 3 giorni di attesa (specificando telefonicamente che si tratta di un Taxi Cotabo)
POSSIBILITA' (in accordo con il nostro personale Service) DI EFFETTUARE LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ANCHE IL SABATO MATTINA
RICARICA CLIMA € 68
TRATTAMENTO TERGISTOP € 55
PER APPUNTAMENTI CONTATTARE:
MATTEO CHILUZZI 051-6428420
MAURO BONAZZI 051-6428641
ROBERTO NERI 051-6428640

ACCESSORI AUTO

AUTOACCESSORI STRA

VIA FERRARESE 67/2 BOLOGNA TEL: 051-357619
30% DI SCONTO + IVA
SUGLI AUTOACCESSORI

BARBIERE

ACCONCIATURE TALISMANO UOMO

VIA FERRARESE 106 BOLOGNA TEL: 051-359692
13.00 EURO TAGLIO + SHAMPOO
SCONTI NEI GIORNI DI MERCOLEDI' GIOVEDI' E VENERDI'

BENESSERE

CIRCUITO DELLA SALUTE

C/O TERME FELSINEE VIA DI VAGNO 7 BOLOGNA TEL: 051-6198484
C/O TERME DI SAN PETRONIO VIA IRNERIO 12/A BOLOGNA TEL: 051-246534
C/O TERME DELL'AGRITURISMO VILLAGGIO DELLA SALUTEPIU' VIA SILLARO 6 MONTERENZIO (BO) TEL: 051-929972
C/O PLURICENTER PISCINE TERMALI VIA AGUCCHI 4/2 BOLOGNA TEL: 051-382564/382520
C/O POLIAMBULATORIO ANTALGIK VIA IRNERIO 12/2 BOLOGNA TEL: 051-246534
C/O POLIAMBULATORIO BIOS VIA PALIO 2 MINERBIO (BO) TEL: 051-876060
C/O POLIAMBULATORIO FISIOTERAPIK VIA E.LEVANTE 19/2 BOLOGNA TEL: 051-545355

C/O POLIAMBULATORIO RIVARENO GALLERIA RONZANI 7/27 CASALECCHIO DI R. (BO) TEL: 051-592564
C/O POLIAMBULATORIO VITALIS VIA RAVENNA 163 FERRARA TEL:0532-740833
www.circuitodellasalute.it – info@circuitodellasalute.it
12% DI SCONTO
SU LISTINO PRIVATO
ECCEPTE L'INGRESSO ALL'ACQUAPARK DELLA SALUTE, DOVE SI APPLICA TARIFFA RIDOTTA.

CENTRO HERCOLANI SRL

VIA D'AZEGLIO 46 40123 BOLOGNA
PER APPUNTAMENTI: REFERENTE: DR.SSA SIMONA VENTURI TEL. 051 331260 ; 051 330494 FAX 051 585651
E-MAIL: centro.hercolani@virgilio.it www.centrohercolani.it
CENTRO VISITE PER: DERMATOLOGIA, DIABETOLOGIA, RADIOLOGIA, ENDOCRINOLOGIA, FISIOTERAPIA, AGOPUNTURA, GERIATRIA, LABORATORIO ANALISI, MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE, MEDICINA DELLO SPORT, NEUROLOGIA, OCULISTICA, ONCOLOGIA, ORTOPIEDIA, GINECOLOGIA, OTORINOLARINGOIATRIA, REUMATOLOGIA, TISIOLOGIA, MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, UROLOGIA.
LA STRUTTURA È ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO.
10% DI SCONTO

DOTTOR CATENACCI

VIA MASSARENTI 46/I BOLOGNA TEL: 051-398121
REF: DOTT CATENACCI
CENTRO VISITE PER: FISIOTERAPIA, PSICOTERAPIA, GINNASTICA, RIABILITAZIONE, CHINESITERAPIA, MASSOTERAPIA.
20% DI SCONTO

CALZATURE

CALZATURE ELEGANCE BELLINI

PIAZZA DI PORTA S. ISAIA 4 BOLOGNA TEL E FAX: 051-6594745
elegance2@elegancebellini.191.it www.elegancecalzature.it
10% DI SCONTO
CALZATURE ELEGANTI UOMO E DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE:
VALLEVERDE, MEPHISTO, MELLUSO, ECC.
SONO ESCLUSI I PERIODI DI SALDI O ALTRE PROMOZIONI IN CORSO.

CARTOLERIA

CARTOLERIA MARIAPIA

PZZA BONAZZI 8/D BOLOGNA TEL: 051-6195828
10% DI SCONTO SU TUTTO
ESCLUSI ARTICOLI GIÀ IN OFFERTA.

ESTETICA

ESTETICA BLACK SUN

VIA GORDINI 24 BAZZANO PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE IL MELOGRANO TEL: 051-834001
15% DI SCONTO

FARMACIA

FARMACIA LODI

VIA A. COSTA 47 BOLOGNA TEL E FAX: 051-6143978
15% DI SCONTO

PARAFARMACIA

PARAFARMACIA MARCONI

VIA MARCONI 45/G BOLOGNA TEL: 051-4842973
E-MAIL: parafarmaciamarconi@libero.it
5%, 10%, 15% FINO AL 30% SU TUTTI I PRODOTTI PRESENTI IN PARAFARMACIA (FARMACI SOP E OTC, OMEOPATIA, DERMOCOSMESI, INFANZIA, ETC.)

ERBORISTERIA ORTOPIEDIA SANITARIA

CIPRIA

VIA LUIGI EINAUDI 4-A BOLOGNA TEL. 051-6198818
DAL 5% AL 10% DI SCONTO SU TUTTI I PRODOTTI

FERRAMENTA

NUOVA FERRAMENTA EMILIANA

VIA STALINGRADO 16/2 BOLOGNA TEL: 051-355376 nuovafer@gmail.com
10% DI SCONTO PER UN MINIMO DI 20€ DI SPESA
CON ESCLUSIONE DEI PRODOTTI IN OFFERTA, IN SALDO O IN VENDITA PROMOZIONALE.

STUDIO ODONTOIATRICO

IDICE S.R.L

VIA DEL FIUME 58/B IDICE SAN LAZZARO DI SAVENA TEL: 051 6257996
10% DI SCONTO SUL LISTINO PREZZI CON POSSIBILITA' DI DILAZIONI

DOTT.SSA SENAA FADHEEL

VIA RUGGI, 11 BOLOGNA TEL: 051-9916258
10% DI SCONTO SUL LISTINO PREZZI

PRESIDIO SANITARIO EURODENTAL SNC

VIA AZZURRA 26/A BOLOGNA 051-300821 FAX 051-343239
PER SOCI COTABO E FAMILIARI VISITA PANORAMICA IN STUDIO E PREVENTIVI GRATUITI.
20% SUI PREZZI DI LISTINO

OTTICA

OTTICA GARAGNANI

C/O VIA MONTEGRAPPA 3/2 BOLOGNA TEL: 051-222622
C/O VIA MAZZINI 146/P TEL: 051-397302
20% DI SCONTO
CON LA SOLA ESCLUSIONE DEI PRODOTTI ELETTRONICI. LO SCONTO NON È CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE O PROMOZIONI IN CORSO.

OTTICA PASQUINI E BARDELLE

C/O VIA INDIPENDENZA 20/M BOLOGNA TEL: 051-228474
C/O OTTICA BARDELLE VIA A. RIGHI 32 BOLOGNA
C/O OTTICA ALICE VIA BOLOGNA 110 CENTRO COMM.LE IL POLIGONO S. GIOVANNI IN PERSICETO
15% DI SCONTO
LO SCONTO NON È CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE O PROMOZIONI IN CORSO.

OTTICA FIRENZE

VIA FIRENZE 6/G 40139 BOLOGNA TEL: 051 463471 - www.otticafirenze.it
25% SU OCCHIALE DA VISTA COMPLETO (MONTATURA + LENTI), E LENTI A CONTATTO SEMIRIGIDE
20% SU OCCHIALI DA SOLE
25% SU LENTI A CONTATTO SEMIRIGIDE

RISTORAZIONE

ALCE NERO&MIELIZIA

GRUPPO CONAPI , ALCE NERO & MIELIZIA SPA VIA IDICE 299 40050 MONTERENZIO (BO)
TEL. 051 6540211 ; FAX 051 6540210 ; 051.6540211 E-MAIL: info(@)alceneromielizia.it www.alcenero.it

10% DI SCONTO

PRODOTTI BIOLOGICI: OLIO, ACETO, MIELE E AFFINI, CAFFÈ, DADO VEGETALE, FARINE, CEREALI, CONFETTURE, INTEGRATORI LATTE VEGETALE, LEGUMI SECCHI, SUGHI, PASTA, ECC.)
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI SUPERMERCATI E NEL NEGOZIO "ALCE NERO" DI VIA PETRONI 9 BOLOGNA

SELF-SERVICE

CAMST

C/O CENTRO VIA INDIPENDENZA 45 BOLOGNA
C/O VIA UGO BASSI 8 BOLOGNA
C/O GALLERIA AUTOSTAZIONE BOLOGNA
C/O DI COTTE E DI CRUDE CENTROLAME VIA MARCO POLO 3 BOLOGNA
C/O TAVOLAMICA VIA DEI LAPIDARI BOLOGNA
10% DI SCONTO
SIA A PRANZO CHE A CENA.

SPORT

PALESTRA FASHION&FITNESS

C/O CENTRO COMM.LE MERAVILLE VIA TITO CARNACINI 13 BOLOGNA TEL: 051-6332959

12 MESI DI ABBONAMENTO A EURO 610,00 O IN 12 RATE DA 53,00 EURO

12 MESI DI ABBONAMENTO CON INGRESSO ENTRO LE ORE 12,00 A EURO 440,00 O IN 12 RATE DA 38,00 EURO

6 MESI DI ABBONAMENTO A EURO 380,00 O IN sei RATE

3 MESI DI ABBONAMENTO A EURO 220,00 O IN sei RATE

10 INGRESSI A EURO 120,00

20 INGRESSI A EURO 215,00

GIORNALIERO A EURO 17,00

(TUTTO COMPRESO: CORSI DI FITNESS, GAG, TONIFICAZIONE, STRETCHING, STEP, TOTAL BODY, POWER PUMP, FIT BOX, SPINNING, DIFESA PERSONALE, ABS, YOGA, SAUNA, BAGNO TURCO, PERCORSO KNEIPP, CROMOTERAPIA, DOCCE EMOZIONALI, ECC.)

ABBONAMENTI ANNUALI A PARTIRE DA 36,50 EURO AL MESE.

PALESTRA ON LIFE CENTRO FITNESS

VIA LIRONE 42 CASTEL MAGGIORE BOLOGNA TEL: 051 711435 www.onlifeclub.it

12 MESI DI ABBONAMENTO OPEN EURO 550 ATTIVAZIONE GRATIS

MENSILE 70 EURO

40 ENTRATE VALIDE 5 MESI 250 EURO

(PALESTRA CON ISTRUTTORI PRESENTI OGNI GIORNO, TRAINING OVER, WALKING, FITNESS MUSICALE, PISCINA)

SYNERGY PALESTRA

VIA FERRARESE 7/C BOLOGNA TEL: 051-373871

posta@synergypalestre.it

www.synergypalestre.it

10% DI SCONTO SUGLI ABBONAMENTI TRIMESTRALI, SEMESTRALI, STAGIONALI, E ANNUALI

(CORSI DI FITNESS, GAG, FITBOX, SPINNING, PILATES, DANZA DEL VENTRE, POWER YOGA, PUMP, STEP, ESTETICA E SOLARIUM).

SPORT - PISCINA

PISCINA SPORTING CLUB C/O NOVOTEL BOLOGNA SAN LAZZARO

PISCINA OLIMPIONICA ALL'APERTO
VIA VILLANOVA 31 VILLANOVA DI CASTENASO BOLOGNA
OFFERTA VALIDA PER LA STAGIONE ESTIVA DAL 28 MAGGIO ALL'11 SETTEMBRE 2011

ABBONAMENTI:

DA MARTEDI' A DOMENICA 75€

DA MARTEDI' A VENERDI' 50€

DA MARTEDI' A VENERDI' PAUSA PRANZO (12.00-15.00) 40€

STAGIONALE 150€

IL LETTINO E' COMPRESO DA MARTEDI' A VENERDI'. SABATO E DOMENICA E' A PAGAMENTO 4€

L'ABBONATO PUO' ESSERE ACCOMPAGNATO DA UN OSPITE PAGANTE AL QUALE VIENE APPLICATA LA STESSA TARIFFA IN CONVENZIONE

POSSIBILITA' DI UTILIZZARE I CAMPI DA TENNIS GRATUITAMENTE SE SONO LIBERI

ORARI

DA MARTEDI' A VENERDI'

DAL 28 MAGGIO AL 15 AGOSTO: DALLE ORE 12 ALLE 20

DAL 16 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE: DALLE ORE 12 ALLE 19

SABATO DOMENICA E FESTIVI

DAL 28 MAGGIO AL 15 AGOSTO: DALLE ORE 10 ALLE 20

DAL 16 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE: DALLE ORE 10 ALLE 19

LUNEDI' CHIUSURA

PISCINA SPIRAGLIO PRESIDENT SWIMMING

VIA DEL CARPENTIERE 40 BOLOGNA TEL: 051 533050 www.presidentbologna.it

10% DI SCONTO SU QUALSIASI ABBONAMENTO NUOTO LIBERO.

GIOCATTOLE

TOYS CENTRE

IN TUTTI I PUNTI VENDITA DELLA CATENA

5% DI SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI

PER USUFRUIRE DELLO SCONTO BISOGNA RICHIEDERE LA TOYS CARD CHE E' POSSIBILE

FARE ALLA CASSA DEI PUNUTI VENDITA PRIMA DELL'ACQUISTO

TEATRI

TEATRO EUROPAUDITORIUM

PIAZZA COSTITUZIONE, 4 BOLOGNA TEL: 051-372540

10% DI SCONTO

È ESCLUSA LA SERATA DEL SABATO E ALCUNI SPETTACOLI.

VACANZE

AGENZIA VIAGGI DI SANTONI & CAVILLI

VIA RESISTENZA 20 VIGNOLA (MO) TEL: 059/763039 www.easy20.it

5% DI SCONTO SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS

20% DI SCONTO SU OFFERTE PERIODICHE DEI TOUR OPERATORS VERSO METE DI QUALITÀ

SCONTI SUI DIRITTI D'AGENZIA IN MERITO A BIGLIETTERIA AEREA, MARITTIMA E TRENITELIA.

BRAVI BAMBINI!

Questo è il complimento che mi sento di esprimere agli alunni della 3 C, estendendo il complimento anche alla loro regista, Mara Vapori. Sono molto contento, che Cotabo abbia contribuito alla messa in scena di questa recita e di essere stato invitato allo spettacolo, che è risultato molto allegro e ben riuscito. Il tema della rappresentazione è stato la creazione dell'Universo, un argomento così grande per degli attori così piccoli. Speriamo che il nostro contributo, come quello di tante altre persone, possa dar loro modo di proseguire in queste esperienze tanto uniche quanto utili, a socializzare ed a insegnargli a lavorare in gruppo, perchè a mio modesto parere non è solo un modo di poter distrarre i bambini divertendoli, ma un vero e proprio metodo di sviluppo sociale. Un'altra delle cose che maggiormente mi hanno colpito, è stato vedere cooperare tanti bambini di etnie diverse, ai miei tempi al massimo c'era qualche "terroncello" (come me), mentre adesso è normale vedere le classi piene di alunni di origini diverse; ma a quanto pare per loro non è un problema. In questo, probabilmente siamo noi a dover imparare da loro.

Complimenti agli attori della 3 C che sono: Marco, Emma, Emilio, Tommaso, Francesca, Sonia, Lorenzo, Sofia, Nicolas, Stefano, Lorenzo, Serghy, Giulia, Mattia, Matteo, Gianluca, Tommaso, Zhiqiang. Ed alla maestra Maria.

(Salvatore PR19)



La Compagnia della 3^C dell'Istituto Comprensivo di Rastignano

PRESENTA

MARCI MISTI

Regia, luci, scenografie...
Mara VAPORI

Venerdì 27 maggio 2011 ore 19,00

Teatro Le Rose via nazionale Toscana, 179 Pianoro Vecchio
di fronte alla chiesa di S. Giacomo Maggiore

si ringrazia per la collaborazione:

COTARO **ULTRADENT PRODUCTS, INC.** **SELM** **ASLAY**

Ingresso offerta Libera

*Vi aspettiamo Numerosi, più verde e più ci Diventeremo; inoltre la vostra offerta ci consentirà di creare un fondo cassa per futuri lavori!!!
Siate Generosissimi... grazie*



24 ore al giorno di sicurezza per te e la tua famiglia.

Oggi con un'unica polizza puoi proteggere il bene più importante: la tua salute. A casa, sul lavoro, in viaggio. Con **PiùSereni** puoi costruire la tua soluzione personalizzata o scegliere uno dei comodi pacchetti. **Tempo libero & lavoro, Full Time, Assistenza salute, Circolazione.** Con **UGF Assicurazioni, PiùSereni sempre e ovunque.**

Chiedi informazioni presso la tua Agenzia Unipol.

www.ugfassicurazioni.it/unipol



Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia o consultabile sul sito www.ugfassicurazioni.it

ASSiCOOP
BOLOGNA

Agenzia Sede COTABO (piano terra)
Tel. 051 357153 - 374300 - www.assicoopsicura.it